



ESAME DI MATURITA'



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto in conformità a: D.P.R. n°323/1998; D. Lgs n° 62/2017; D.M. n°13 del 29/01/2026;
D.M. n. 328 del 22/12/2022 (Linee guida per l'orientamento); O.M. n° 54 del 26/03/2026

**Classe Quinta sez. B
Liceo CLASSICO**

Il Coordinatore

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Assunta Barbieri**

Ischia, 15 maggio 2026

A.S. 2025-2026

Il Consiglio di classe della **QUINTA sez. B** riunitosi il 08/05/2026, procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; D.Lgs n.62/2017; D.M. n. 13 del 29.01.2026; O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio.....	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	6
2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale.....	7
2.2 Quadro orario settimanale.....	9
3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti (Con Omissis).....	10
3.2 Composizione della commissione (Omissis).....	11
3.3 Composizione e storia classe (Omissis).....	11
3.4 Profilo della classe (Omissis).....	11
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	12
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA (CON OMISSIS).....	13
5.1 Metodologie e strategie didattiche (Con Omissis).....	13
5.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche.....	13
5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	15
5.4 Educazione Civica.....	17
5.5 Percorsi per le competenze trasversali (FSL ex PCTO) e per l'orientamento.....	21
5.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo e E-Portfolio.....	23
5.7 Attività e progetti.....	24
5.7.1. Attività di recupero e potenziamento.....	24
5.7.2. Attività di Approfondimento.....	25
5.7.3. Attività di A.O.F.	26
6. PROFILI DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO: SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE (CON OMISSIS).....	27
6.1 Obiettivi specifici di Lingua e Letteratura Italiana (Con Omissis).....	27
6.2 Obiettivi specifici di Lingua e Cultura Latina (Con Omissis).....	28
6.3 Obiettivi specifici di Lingua e Cultura Greca (Con Omissis).....	29
6.5 Obiettivi specifici di Storia (Con Omissis).....	31
6.6 Obiettivi specifici di Filosofia (Con Omissis).....	32
6.7 Obiettivi specifici di Matematica (Con Omissis).....	33
6.8 Obiettivi specifici di Fisica (Con Omissis).....	34
6.9 Obiettivi specifici di Scienze Naturali (Con Omissis).....	35
6.10 Obiettivi specifici di Storia dell'Arte (Con Omissis).....	36
6. 11 Obiettivi specifici di Scienze Motorie (Con Omissis).....	37
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	38

7.1 Criteri di valutazione.....	38
7.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici	39
<i>Criteri di assegnazione del punteggio massimo nella fascia di credito</i>	40
7.3 Conduzione del colloquio e criteri per l'attribuzione del voto	40
8. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA.....	42
Allegato 1 - Rubriche di valutazione	43
Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Letteratura e cultura Latina in ventesimi	46
RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE	50
Allegato 2 - Contenuti disciplinari.....	56
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	56
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA.....	60
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA.....	64
PROGRAMMA DI MATEMATICA	68
PROGRAMMA DI FISICA.....	70
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	72
PROGRAMMA DI STORIA.....	74
PROGRAMMA DI FILOSOFIA.....	75
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI	76
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE.....	79
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	81
PROGRAMMA DI RELIGIONE.....	82
Allegato 3 - Simulazioni	84
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO.....	84
TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	87
TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	90
Simulazione della prova di Maturità Classica (Latino)	91
Allegato 5 - PDP e monitoraggio - (OMISSIS) (D.L.196/2003)	94

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Statale di Ischia, che nasce dalla fusione del Liceo Classico “G. Scotti” di Ischia e del Liceo Scientifico “A. Einstein” di Lacco Ameno, dall'anno scolastico 2021/2022 cambia intitolazione e diventa il Liceo Statale "Giorgio Buchner". È l'istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che dall'anno scolastico 2010/11 offre vari percorsi liceali: classico, classico con curvatura biomedica, linguistico, scientifico, scientifico opzione scienze applicate, scienze umane, artistico e musicale.

La fusione tra i due indirizzi liceali presenti all'epoca sull'isola è stata favorita dal perseguimento di alcuni obiettivi comuni:

- formazione completa, organica e soprattutto critica della persona;
- maturare la coscienza della cultura come ricerca;
- fornire le capacità e gli strumenti per comprendere la realtà in cui viviamo e favorire la flessibilità mentale necessaria per adattarsi a situazioni sempre nuove e per accedere ai diversi settori del mondo del lavoro anche eventualmente solo con un diploma di scuola secondaria superiore non professionalizzante.

Il Liceo-Ginnasio “Giovanni Scotti”, istituito a Ischia nel 1937 come sezione staccata del Liceo “Umberto I” di Napoli, diventa autonomo nel 1955 e, dopo aver mutato diverse sedi, alla fine degli anni '60 ha avuto sistemazione definitiva nell'edificio di Via Michele Mazzella, attualmente sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore “C. Mennella”. Era intitolato all'arcivescovo Giovanni Scotti, grande figura di religioso che, nell'esercizio del suo ministero, si distinse per la straordinaria cultura, la vivissima intelligenza e l'impegno profuso nell'educazione dei giovani. In un'epoca in cui l'istruzione pubblica non era molto diffusa e solo alcuni privilegiati potevano frequentare le scuole superiori gestite prevalentemente da religiosi, si adoperò affinché fossero istituite scuole pubbliche che dessero a tutti i giovani meritevoli la possibilità di una reale promozione culturale e civile.

Il Liceo Scientifico “A. Einstein”, nato nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico “Cuoco” di Napoli, acquista la sua autonomia tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80, quando viene intitolato al fisico più famoso della storia.

Nel settembre 2000 dalla fusione dei due unici indirizzi liceali presenti sull'isola nasce il Liceo Classico-Scientifico “Scotti-Einstein”, pur permanendo ciascuno nelle rispettive sedi.

Dall'anno scolastico 2010/11 il Liceo di Ischia ha ampliato la sua offerta formativa, offrendo quattro percorsi liceali e una opzione di nuovo ordinamento (Riforma Gelmini): Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate; dall'a.s.2021/22 si sono aggiunti agli altri il liceo artistico e il liceo classico con curvatura biomedica e, infine, nell'a.s. 2022/2 è stato attivato il liceo musicale.

Pur di nuova istituzione, i nuovi indirizzi liceali delle Scienze Umane, Linguistico, opzione Scienze Applicate, Artistico e Musicale possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo, raccogliendo un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola e permettendo l'ampliamento dell'offerta formativa verso nuovi settori, molto richiesti sul territorio.

L'indirizzo del Liceo Artistico vede, per la prima volta, due classi impegnate nello svolgimento dell'Esame di Maturità. L'indirizzo Musicale non ha classi del quinto anno impegnate nell'Esame di Maturità 2025/26.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio

Il Liceo Statale Ischia "Giorgio Buchner", già riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi ultimi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio cercando di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il territorio è caratterizzato da una specificità ambientale, economica e storica capace di offrire ai giovani stimoli e occasioni per scoprire, sviluppare e coltivare interessi culturali e professionali anche per la presenza di numerose attività economiche e commerciali, siti archeologici, fondazioni

scientifiche, musei, circoli culturali, associazioni sportive e compagnie teatrali. Con dette risorse ci sono scambi e interazioni continue che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

L'insularità è un elemento evidentemente condizionante di per sé, aggravato dalle difficoltà di collegamento con la terraferma e acuito dalla situazione generale di crisi economica odierna, fattori questi che limitano la fruizione delle opportunità culturali offerte al di fuori dell'isola. Infatti risultano carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie). Nonostante i vincoli geografici imposti dall'insularità, la scuola da anni collabora con enti e associazioni presenti sul territorio, promuovendo giornate di studio, conferenze, scambi e convegni. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta medio-alto.

L'incidenza degli studenti non cittadini italiani, anche se non altissima, risulta in crescita come anche la presenza di alunni con bisogni educativi speciali; questo ha prodotto una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

Gli aspetti positivi offerti dall'insularità sono:

- l'aumento di attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili;
- la forte coesione sociale e il senso di appartenenza per le radici comuni, che si traducono in iniziative scolastiche territoriali in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuole, associazioni dell'isola;
- Scuola, Chiesa e diverse associazioni (sportive, culturali e ambientali) sono motivate a costituire riferimento per azioni formative, legate ai temi di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio;
- associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale, associazioni teatrali soddisfano domande relative all'uso del tempo libero.

Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica, anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse.

Le criticità legate alla distanza tra le sedi, ubicate fino a novembre 2024 in due comuni diversi dell'isola d'Ischia, sono state arginate con il trasferimento, nell'unica sede, di tutte le classi alloggiate nel plesso di Lacco Ameno. L'ampliamento del corpo centrale del "Polifunzionale", che ha permesso di dotare la scuola anche di nuovi spazi laboratoriali, non ha eliminato tutte le criticità relative agli ambienti per il personale (spogliatoi per il personale ATA) e l'aula magna per l'assemblea degli studenti, che deve tenersi in turni presso strutture concesse dalle autorità locali.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti, favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il **secondo biennio** è caratterizzato dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al primo biennio. L'obiettivo prioritario del terzo e del quarto anno di corso è di favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni indirizzo liceale.

Il Liceo inoltre, grazie alla presenza al suo interno di più percorsi, intende impostare questo lavoro comunque in un'ottica trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi e iniziative extracurricolari, comunicando in tal modo una concezione pluralistica del sapere, dove l'identità del proprio percorso di studi non viene vissuta come autoreferenziale o totalizzante. Tale impostazione permette agli studenti di raggiungere una maggiore autonomia nello studio delle discipline, nell'organizzazione del lavoro, nella pratica dei metodi d'indagine dei diversi insegnamenti, nella rielaborazione e riflessione su quanto appreso.

Il **quinto anno** si configura come il momento conclusivo in cui tendere ad un pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle aree metodologiche (logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) tali da facilitarlo nelle scelte relative agli studi successivi.

Le competenze comuni a tutti i licei sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- padroneggiare una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale

Triennio del liceo AREE CULTURALI	
Area metodologica	● dimostrare d'aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca; ● essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.
Area logico-argomentativa	● saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Area linguistica e comunicativa	● padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi; ● saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina; ● avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; ● saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione.
Area scientifica, matematica e tecnologica	● sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici; ● possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca; ● comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
Area storico-umanistica	● saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali; ● cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante; ● saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico.

Tabella 1 - Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale Fonte: Indicazioni Nazionali sui Licei 2010 - PECUP

INDIRIZZO:

• LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore settimanali.

• LICEO CLASSICO A CURVATURA BIOMEDICA (secondo la delibera n. 37 del Cdd 7 ottobre 2020)

Liceo Classico a curvatura biomedica è un percorso caratterizzato da innovazioni metodologico-didattiche. Lo si può considerare l'anello di congiunzione tra gli studi umanistici e quelli scientifici e medici. Consente agli studenti di acquisire specifiche competenze in campo fisico-biologico per accedere con maggiore facilità agli studi universitari di ambito chimico-biologico e medico-sanitario. Si aggiungono alle materie del percorso del liceo classico tradizionale nuove discipline relative a: matematica, chimica, biologia, anatomia e fisiologia umana, moduli formativi specifici di logica.

All'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti proprio del Liceo Classico, si aggiungono 33 ore di elementi di fisica e laboratorio e 33 ore di laboratorio chimico-biologico al biennio per un totale di 957 ore nel primo biennio, corrispondenti a 29 ore settimanali; nel triennio si aggiungono 33 ore di logica e 33 ore di scienze integrate per un totale di 1.089 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 33 ore settimanali.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO CLASSICO e LICEO CLASSICO A CURVATURA BIOMEDICA

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera: Inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2 (+1)	2 (+1)	2 (+1)
Fisica*	(+1)	(+1)	2	2	2
Scienze naturali*	2 (+1)	2 (+1)	2 (+1)	2 (+1)	2 (+1)
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27/29	27/29	31/29	31/33	31/33

Tabella 2 - Quadro orario settimanale Liceo Classico e Liceo Classico con Curvatura Biomedica

(*) **Percorso Biomedico:** Per gli studenti che hanno aderito al percorso **Biomedico**, come ampliamento dell'offerta formativa, che rappresenta una curvatura del percorso tradizionale, il quadro orario sopra riportato prevede un'integrazione di un'ora settimanale aggiuntiva di attività laboratoriale di **Fisica** nel primo biennio, di potenziamento di **Matematica** nel triennio e di potenziamento di **Scienze Naturali** per l'intero corso di studi. Le ore di potenziamento (indicate tra parentesi) vengono svolte esclusivamente dal gruppo di potenziamento Biomedico, mentre il resto della classe segue il quadro orario ministeriale standard.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE (CON OMISSIS)

3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti (Con Omissis)

IL CONSIGLIO DI CLASSE (OMISSIS)

3.2 Composizione della commissione (Omissis)

3.3 Composizione e storia classe (Omissis)

3.4 Profilo della classe (Omissis)

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano le attività di accoglienza dei nuovi studenti per:

- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole;
- illustrare lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità Educativa;
- favorire la socializzazione all'interno della classe;
- raccogliere informazioni utili per conoscere interessi, esperienze, grado di motivazione allo studio, metodi di studio e modalità di gestione del tempo libero, ed individuare eventuali difficoltà;
- accertare i livelli di competenza.

Tutte le attività didattiche delle classi con studenti con disabilità sono programmate e realizzate per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari, soprattutto quelle in ampliamento (visite, viaggi, conferenze, ecc.).

Per gli studenti con disabilità, con DSA e con BES i docenti:

- adottano una didattica individualizzata con misure dispensative e strumenti compensativi;
- utilizzano metodologie inclusive (*tutoring, cooperative learning*);
- partecipano alla stesura del PEI e del PDP.

I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati bimestralmente.

La scuola accoglie gli studenti stranieri assegnando loro un docente tutor. Per gli studenti stranieri e per quelli provenienti da altri indirizzi di studio nel biennio, il Consiglio di Classe elabora un percorso individualizzato al fine di consentire il recupero delle carenze formative nelle discipline di studio non presenti nel piano di studio dell'indirizzo di provenienza. L'ammissione alla classe corrispondente a quella di ammissione degli studenti provenienti da altri indirizzi di studio (anche liceali) avviene solo a seguito di superamento degli esami integrativi nelle discipline, o su parti del programma delle stesse, non comprese nel corso di studio di provenienza relativi a tutti gli anni già frequentati, che si tengono in occasione delle verifiche per la sospensione di giudizio (fine agosto). Gli esami di idoneità per l'ammissione alla frequenza della classe per la quale non si possiede il titolo di ammissione si tengono in occasione degli esami preliminari all'ammissione all'esame di maturità (fine maggio).

Come previsto dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 24 dell'O.M. 54/2026, la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, stabilita dal Consiglio di classe, deve essere in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), approvato dal GLO, e con le modalità di valutazione in esso previste. In ottemperanza al comma 4.

L'O.M. 54/2026 all'art.25, commi 1-2-6, stabilisce che gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP) e che le modalità di svolgimento delle prove d'esame verranno individuate dalla sottocommissione sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di classe. **Nello svolgimento delle prove d'esame i candidati con DSA possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal PDP (mappe concettuali, tabelle e schemi, risorse audio e multimediali come l'utilizzo di file audio digitali (MP4), concessione di tempi supplementari per lo svolgimento delle prove scritte.** Pertanto si allega al presente documento il PDP predisposto per l'alunna con DSA individuata dal Consiglio di Classe. (**Allegato 5** PDP e Monitoraggio)

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA (CON OMISSIS)

5.1 Metodologie e strategie didattiche (Con Omissis)

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe,

- valutata la situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico;
 - fatti propri gli obiettivi generali e specifici indicati nella Programmazione generale d'Istituto
- ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere i seguenti obiettivi:

A) TRASVERSALI: Omissis

B) SPECIFICI DELL'AREA UMANISTICA: Omissis

C) SPECIFICI DELL'AREA SCIENTIFICA: Omissis

5.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche

Contenuti

I contenuti delle singole discipline di studio sono allegati al presente documento - **Allegato 2.**

Metodi

Ciascun docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento ha articolato il lavoro in modo da far sì che gli studenti potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle attività formative	I T A L I A N O	G R E C O	L A T I N O	L I N G U E S E	S T O R I A	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	S C I E N Z E D E L L' A R T E	S C I E N Z E D E L L' E C C L E S I A
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X				X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X			X	X	X
Lavori individuali	X	X	X	X	X	X				X	
Uso dei mezzi audiovisivi	X	X	X	X	X	X			X	X	
Ricerca guidata		X								X	
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X			X	X
Lezioni di laboratorio								X	X		
Lezioni itineranti											
Esercitazioni Pratiche							X				X

Mezzi, strumenti, spazi

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- laboratorio di fisica
- laboratorio di informatica
- laboratorio di scienze
- videoteca
- laboratorio linguistico
- biblioteca
- lavagna
- lavagna interattiva multimediale
- palestra e campi esterni

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

In accordo con l'art. 22 (Colloquio) comma 4 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026, "Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe quale commissario interno".

METODOLOGIA CLIL – D.M. 249/2010, Nota MIUR n.4969 del 25 luglio 2014 e D.M. 1511/2022	
	Metodologia:
Lingua straniera: Inglese	☐ Superiore al 50% del monte ore disciplina _____
	☒ Inferiore al 50% del monte ore disciplina _____
	☒ Modulo pluridisciplinare Discipline coinvolte: Lingua e letteratura Inglese e Storia
MODULO CLIL: "THE SUFFRAGETTES. WOMEN'S RIGHTS" (10 h)	
Prerequisiti linguistici:	
competenze linguistiche di livello B1/B2.	
Obiettivi linguistici:	
- capacità di trarre informazioni da testi e da websites in L2; - apprendimento di nuovi termini in L2; - riconoscimento e memorizzazione di strutture grammaticali già note attraverso la loro identificazione nei materiali forniti; - sviluppo di capacità comunicative nel "cooperative learning", nella descrizione dello svolgimento di processi, nell'esprimere e giustificare opinioni.	
Obiettivi trasversali	
- Migliorare le capacità di team working; - dedurre informazioni dal contesto; - rappresentare dati con grafici o visual organizers; - sintetizzare le informazioni organizzandole in brevi presentazioni orali o in ppt; - utilizzare internet per ricavare informazioni utili e attendibili.	
Metodologia	
- brainstorming iniziale per attivare le conoscenze pregresse; - chiara definizione dei learning objects; - presentazione dell'argomento attraverso un testo o un video; - lettura di un testo specifico; - approfondimenti sul web; - cooperative learning; - verifiche individuali o di gruppo.	

FASI DI LAVORO

- **step 1:** brainstorming attraverso domande relative a conoscenze pregresse o di riepilogo dei contenuti della lezione precedente;
- **step2:** suddivisione della classe in gruppi di lavoro;
- **step3:** introduzione dell'argomento;
- **step4:** presentazione del glossario;
- **step 5:** lettura di un testo e/o visione di un filmato;
- **step 6:** domande di comprensione del testo proposte dal docente o formulate dagli alunni a cui rispondere con l'aiuto del docente di inglese. Attività di listening and writing da correggersi con l'aiuto del docente di lingua inglese.

STRUMENTI

- Laboratorio di informatica;
- smartphones per metodologia BYOD (bring your own device);
- LIM;
- Testi in lingua.

VERIFICHE

- Domande di comprensione del testo preparate con l'ausilio del docente di inglese;
- prove strutturate;
- relazione in merito all'attività svolta;
- breve riassunto scritto del testo studiato che sarà corretto dal docente di lingua inglese.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- The beginning of the Suffragette movement;
- Women's rights;
- Key figures: Kamala Harris.

Nella Commissione non è presente nessun docente con specializzazione CLIL.

5.4 Educazione Civica

La Scuola ha approvato le nuove Linee Guida previste dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituisce integralmente il decreto n. 35 del 22 giugno 2020.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le attività di Educazione Civica sono state svolte in modalità trasversale, come da Curricolo d'Istituto approvato il 13/10/2025. Per la classe V, il percorso si è focalizzato sulla responsabilità digitale e sulla sostenibilità ambientale.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.

Aree tematiche individuate nelle linee guida (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d):

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza Digitale.
4. Temi trasversali a tutte le classi (in base alla progettazione di Istituto di Ed.Civica e alla progettazione di Classe)

Scansione oraria

La scansione oraria è modulata dai singoli Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe la potrà gestire in autonomia sulla base delle specifiche esigenze didattiche. La scansione è la seguente e segue le

indicazioni riportate nel Curricolo Verticale di Ed. Civica approvato nel Collegio Docenti del 13 ottobre 2025 e che si allega a tale documento.

Classe: 5° BC			Tot. Ore: 37 (min. 33)							
NUCLEI CONCETTUALI									ARGOMENTO TRASVERSALE	
COSTITUZIONE			SVILUPPO SOSTENIBILE			CITTADINANZA DIGITALE				
Materia	CONTENUTI DETTAGLIATI DEI NUCLEI CONCETTUALI **	N . o r e	Materia	CONTENUTI DETTAGLIATI DEI NUCLEI CONCETTUALI **	N . o r e	Materia	CONTENUTI DETTAGLIATI DEI NUCLEI CONCETTUALI **	N . o r e	Iniziative e/o ricorrenze. Visite guidate, escursioni sul territorio, visite museali/istituzionali	N . o r e
Storia	1a. I totalitarismi e la negazione dei diritti	3	Scienze	2b. educazione alla salute, prevenzione oncologica e basi biologiche legate allo sviluppo delle neoplasie.	2	Filosofia	3a. Libertà e controllo: riflessione sulla società della sorveglianza e sui limiti della libertà individuale nell’era digitale	3	Giornata della Memoria	1
Latino	3d. La donna in pace e in guerra nel mondo antico e confronto col mondo moderno.	3	Inglese	1b. Iranians are fed up of dictatorship: the female movement	4	Scienze motorie	3d. Trasposizione del concetto di Fair Play all’ambiente digitale: se non offendo in campo, perché dovrei farlo online?	2	Notte Nazionale del Liceo Classico	4
Greco	1b. Dalle polis alla Costituzione: analisi delle forme di governo negli autori greci e latini (con riferimento a Polibio, libro VI), approfondimento dell’ellenismo	3	Storia dell’arte	3b. L’Articolo 9 per una cittadinanza attiva e consapevole	2	Storia dell’Arte	1c. Arte e intelligenza artificiale	2	Giornata nazionale sui disturbi alimentari	1

	come incontro tra culture e trasformazione del concetto di cittadinanza: confronto con l'art. 22 della Costituzione Italiana.								
Italiano	1b. La “ Social Catena” di Leopardi: società, socialità e solidarietà	4	Latino	4a. Opporsi al potere costituito (contrasti legittimi, congiure, guerre civili, criminalità, rivolte)	3				
Totale ore svolte per il Nucleo A: 13			Totale ore svolte per il Nucleo B: 11			Totale ore svolte per il Nucleo C: 7			Totale ore svolte per Argomento Trasversale: 6
TOTALE ORE (dato dalla somma dei vari totali parziali): 37									

5.5 Percorsi per le competenze trasversali (FSL ex PCTO) e per l'orientamento

In accordo con il **D.M. 226/2024** e nel rispetto delle **Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022)**, si elencano sinteticamente i percorsi svolti nel triennio, i quali costituiscono parte integrante del Curriculum dello Studente.

Le esperienze di **FSL (ex PCTO) (oggi integrate nel sistema FSL - Formazione, Sviluppo e Lavoro)** sono state svolte garantendo la personalizzazione dei percorsi e la loro valenza orientativa. Tali attività costituiscono parte integrante del colloquio d'esame, durante il quale il candidato illustrerà, mediante una breve relazione o elaborato multimediale, l'esperienza svolta e le competenze trasversali acquisite, con particolare riferimento alla capacità di auto-orientamento rispetto al proseguimento degli studi universitari o accademici (AFAM).

Durante il triennio la classe ha partecipato ad attività finalizzate a favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini. In questo periodo sono state svolte complessivamente circa 368 ore di attività, così distribuite: n. **237** ore al terzo anno, n. **224** al quarto e n. **0** al quinto. Ciascun alunno/a ha superato di gran lunga 90 ore.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – FSL (ex PCTO) – attività nel triennio

Titolo percorso	Descrizione	2023/24	2024/25	2025/26
Sicurezza sul lavoro Online/Miur	Formazione generale in materia "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08. Il corso si articola in 8 ore in presenza tenute dal responsabile della sicurezza dell'istituto e 4 ore in modalità e-learning mediante la fruizione di uno specifico percorso formativo organizzato dal MIUR in collaborazione con l'INAIL. Le 4 ore saranno certificate alla fine del V anno.	12		
Certificazione B2: Lingua Inglese	Acquisire le conoscenze e le competenze propedeutiche per l'acquisizione del livello CEFR B2. Il progetto fornisce la preparazione al conseguimento della certificazione Cambridge B2 con lezioni teorico-pratiche tenute da un docente madrelingua, con cura delle quattro abilità linguistiche (Reading, Writing, Listening e Speaking) oggetto della prova d'esame.	30		
Premio "Asimov"	Approfondimento di un tema scientifico attraverso la lettura e la recensione di un testo di divulgazione scientifica.	30		
Stage Linguistico	Potenziare le competenze comunicative degli studenti della scuola secondaria di secondo grado in contesti reali. Importante occasione di orientamento e crescita personale che trasforma l'apprendimento scolastico in una competenza pratica e vissuta, abbattendo le barriere linguistiche e culturali.	35	30	

IMUN-Italian Model United Nations (United Network Europa)	Il progetto mira a sviluppare competenze trasversali fondamentali e rappresenta un'esperienza di <i>full immersion</i> linguistica e professionale che prepara i giovani alle sfide del mondo accademico e lavorativo, trasformandoli gli studenti in "ambasciatori per un giorno", unendo l'apprendimento dell'inglese alla pratica della diplomazia internazionale.	70		
Orientamento in continuità	Percorso di <i>empowerment</i> che trasforma la scelta scolastica da semplice informativa a processo formativo continuo. Attraverso metodologie attive rende lo studente il vero protagonista delle proprie decisioni. Un supporto strutturato per trasformare le attitudini individuali in un progetto di vita consapevole.	15	15	
Notte Nazionale del Liceo Classico	Celebrare la vitalità degli studi antichi, trasformando le scuole in laboratori artistici. Attraverso il talento degli studenti, l'evento abbatte il pregiudizio di una cultura 'polverosa' per creare un ponte diretto tra istituzioni, famiglie e territorio, attraverso rappresentazioni teatrali (tragedie e commedie greche e latine), letture animate e recitazione di testi poetici, concerti e performance musicali e mostre fotografiche.	30	30	
Orientamento universitario "ORIZZONTI"	Sviluppare consapevolezza delle varie opportunità universitarie possibili, partendo dalla conoscenza di sé, delle piattaforme e degli strumenti disponibili.		15	
MUNER NY	È un progetto formativo che culmina in una simulazione dei processi decisionali delle Nazioni Unite presso il Palazzo di Vetro dell'ONU a New York. Gli studenti apprendono le tecniche di negoziazione, mediazione e risoluzione dei conflitti tipiche delle relazioni internazionali. Il tutto si svolge in lingua inglese e sensibilizza i giovani sulle grandi sfide dell'agenda globale, come il cambiamento climatico, la sicurezza internazionale e i diritti umani.		70	
STEM Certamen Classicum (Greco)	Mira a coniugare il rigore del mondo classico con le competenze tipiche delle discipline scientifiche partendo dal presupposto che lo studio del greco antico non sia solo un esercizio letterario, ma un'attività basata sulla logica, sull'analisi sistematica e sulla soluzione di problemi complessi.		15	
All'Alba della Magna Grecia	Un'esperienza di ricerca e didattica d'eccellenza che permette di "toccare con mano" le origini della nostra civiltà, trasformando il sito di Lacco Ameno in un laboratorio a cielo aperto		24	
Scuola, Scienza e Società (Centro Sadoul)	Promuovere una cittadinanza scientifica consapevole, integrando cultura umanistica e scienza, rendendo la scienza un motore di progresso			

	civile e un bene comune partecipato all'interno della scuola, attraverso il dialogo con ricercatori internazionali e workshop metodologici.		15	
PLS di Scienze Naturali – Unina Federico II - Dip. di Biologia	Rafforzare il legame tra il mondo della scuola e quello universitario, trasformando l'orientamento in un'esperienza pratica e scientifica, aiutando gli studenti a compiere una scelta universitaria consapevole e basata sull'esperienza diretta in laboratorio.		4	
PLS di Scienze Naturali –Unina Federico II	Rafforzare il legame tra il mondo della scuola e quello universitario, trasformando l'orientamento in un'esperienza pratica e scientifica, aiutando gli studenti a compiere una scelta universitaria consapevole e basata sull'esperienza diretta in laboratorio.		6	
PLS SNA-Unina Federico II (Giornata Mondiale della biodiversità)	Rappresenta un momento di sintesi tra ricerca accademica e divulgazione scolastica e mira a sensibilizzare i giovani sulla crisi della biodiversità e sull'importanza della tutela degli ecosistemi attraverso: Orientamento Attivo, Consapevolezza Ecologica e Integrazione Scuola-Università	15		
TOTALE ORE SVOLTE		237	224	0

5.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo e E-Portfolio

Attività specifiche di orientamento

In attuazione delle **Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022)**, il Consiglio di Classe ha erogato un modulo di orientamento formativo di **30 ore annuali**. Tale percorso è stato strutturato per favorire una riflessione consapevole sulle attitudini personali e sulle competenze acquisite nel quinquennio, finalizzata prioritariamente alla prosecuzione degli studi in ambito accademico o nell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM).

Il percorso si è articolato attraverso i seguenti pilastri:

- **E-Portfolio e Piattaforma "Unica"**: ogni studente ha provveduto alla compilazione del proprio E-Portfolio, inteso come strumento di auto-valutazione e monitoraggio del proprio percorso di crescita. In tale ambito, ogni alunno ha individuato il proprio **"Capolavoro"**: un prodotto o un'esperienza (curricolare o extracurricolare) ritenuto particolarmente rappresentativo delle competenze maturate e della propria identità intellettuale e creativa.
- **Supporto del Docente Tutor**: Il processo di riflessione critica e la strutturazione del consiglio orientativo sono stati supportati dal **Docente Tutor**, che ha accompagnato gli studenti nella rielaborazione delle esperienze e nella scelta dei materiali più significativi per documentare il **proprio profilo formativo**.
- **Orientamento Universitario e Conoscenza di sé: Coerentemente con la natura liceale** del percorso, la scuola ha realizzato attività mirate alla conoscenza delle proprie attitudini e alla scelta dei percorsi universitari. Tali attività sono state integrate con i **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (FSL)**, valorizzandone la dimensione esplorativa e riflessiva rispetto alle proprie inclinazioni teoriche e laboratoriali.

- **Didattica orientativa:** integrazione dell'orientamento all'interno del percorso didattico-disciplinare.
- **Raccordo con gli Atenei e il Territorio:** gli studenti hanno partecipato attivamente a seminari di orientamento universitario, giornate di "Open Day" e workshop organizzati dalle università campane e nazionali. Tali incontri hanno permesso un confronto diretto con i diversi indirizzi di studio, le modalità di accesso ai corsi di laurea e le prospettive di ricerca e formazione superiore.

Modulo di orientamento formativo (D.M. 328/2022) Classe quinta sez. B Indirizzo: Classico		
Modulo 1 Auto-esplorazione e auto-valutazione (5 ore) A cura del tutor o di un eventuale esperto esterno	Modulo 2 Esplorare le opportunità (20 ore)	Modulo 3 Supportare il processo decisionale degli studenti (5 ore) A cura del tutor
● Acquisizione e potenziamento di competenze trasversali nell'ottica di un proficuo orientamento in uscita	● UnivExpò (massimo 15 ore) ● Visiting / Open days alle Università e agli ITS presso gli atenei e partecipazione a incontri orientativi con esperti presso il nostro liceo ● Didattica orientativa con i docenti di classe (massimo 5 ore) 1) Inglese, History and economy. The Industrial Revolution, 2 ore; 2) Latino, proiezione lezione universitaria sulla filologia, 2 ore; 3) Filosofia, filosofia e futuribilità, 2 ore; ● Uscite didattiche sul territorio, viaggi di istruzione a Berlino e partecipazione al progetto ERASMUS +	● E-portfolio (piattaforma Unica) ● Capolavoro

5.7 Attività e progetti

5.7.1. Attività di recupero e potenziamento

In linea con le **strategie didattiche d'Istituto**, al termine del primo trimestre il Consiglio di Classe ha osservato un periodo dedicato al **riallineamento delle competenze**. Tale fase, della durata di circa due settimane, rappresenta un momento di riflessione comune finalizzato al bilancio degli argomenti trattati e al consolidamento dei nuclei fondanti delle discipline.

Durante questo intervallo, l'azione didattica è stata orientata a:

- **Potenziare e differenziare l'insegnamento:** adottando metodologie diversificate per rispondere ai bisogni educativi emersi durante il primo periodo dell'anno;

- **Armonizzare i livelli di apprendimento:** permettendo a tutti gli studenti di consolidare quanto studiato e di colmare eventuali lacune attraverso il recupero in itinere;
- **Favorire la consapevolezza:** stimolare negli alunni una rielaborazione critica del proprio percorso in vista della programmazione finale e della preparazione all'Esame di Maturità.

L'attività di riallineamento si è configurata come una scelta metodologica strategica per garantire l'omogeneità dei prerequisiti necessari ad affrontare con successo la seconda parte dell'anno scolastico.

Il recupero/sostegno in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine dai docenti delle varie discipline

1	☐	2	☐	3	☐	4	☐	5	X
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	----------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di recupero/sostegno è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

1	2	3	4	5
		X		
		X		
		X		
		X		

5.7.2. Attività di Approfondimento

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1	☐	2	☐	3	X	4	☐	5	☐
---	--------------------------	---	--------------------------	---	----------	---	--------------------------	---	--------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di approfondimento è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa

1	2	3	4	5
		X		
		X		
		X		
		X		
		X		

5.7.3. Attività di A.O.F.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) in un istituto scolastico si riferisce al processo di arricchimento e diversificazione dell'offerta educativa oltre il curriculum base. Questo può includere attività extra-curricolari, corsi specializzati, progetti interdisciplinari, laboratori, sport, arte, musica, lingue straniere, tecnologia, e iniziative culturali. L'obiettivo è di fornire agli studenti opportunità di apprendimento più ampie e personalizzate, sviluppando competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività, la socializzazione e il lavoro di squadra. Questo approccio supporta lo sviluppo integrale degli studenti e prepara meglio i giovani alle sfide del mondo moderno.

Si elencano di seguito le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli studenti.

A.O.F.			
Attività	alcuni	molti	tutti
Giornata di orientamento al lavoro a cura dell'ente AVS Studio			X
Incontro con la stazione dei carabinieri di Ischia: bullismo e cyberbullismo			X
Incontro orientativo con professionisti sanitari: logopedista, ostetrica, neuropsicomotricista, infermiere, psicologa, osteopata, fisioterapista			X
Educazione alla legalità e cittadinanza digitale: incontro con l'Ordine degli Avvocati del Foro partenopeo			X
Viaggio di istruzione a Berlino			X
"Punti di vista" Cineforum: spettacolo "Hamlet"			X
Giornata Mondiale dell'Acqua			X
Orientamento in uscita: incontri con esperti di settore (seminari)			X
Erasmus+	X		

6. PROFILI DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO: SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE (CON OMISSIS)

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento come previsto dal comma 1 dell'art. 10 dell'O.M. 54/2026.

6.1 Obiettivi specifici di Lingua e Letteratura Italiana (Con Omissis)

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;
- conoscere le diverse tipologie testuali, letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna;
- conoscere categorie di analisi (generi, temi motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche);
- conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti.

Competenze

Obiettivi:

- saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi;
- saper usare categorie di analisi e di sintesi;
- essere capace di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non (nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali).

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di contestualizzare, anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura;
- essere capace di rielaborazione;
- essere capace di esprimere giudizio personale motivato e di autovalutazione.

6.2 Obiettivi specifici di Lingua e Cultura Latina (Con Omissis)

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche e il lessico della lingua latina, messa a confronto con l'italiano e, possibilmente, con la lingua straniera studiata;
- conoscere le linee essenziali di sviluppo della letteratura (a livello dei principali generi letterari, correnti, autori) e gli aspetti più significativi della cultura latina;

Competenze

Obiettivi:

- saper tradurre testi di media difficoltà, leggere i classici in lingua originale o in traduzione, analizzarli, commentarli, collocarli nel contesto storico (sociale, politico, culturale) in cui furono prodotti, riconoscerne e motivarne il valore letterario;

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di rielaborazione, di sintesi e di giudizio personale motivato.

6.3 Obiettivi specifici di Lingua e Cultura Greca (Con Omissis)

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche e il lessico della lingua greca, messa a confronto con l'italiano e, possibilmente, con la lingua straniera studiata;
- conoscere le linee essenziali di sviluppo della letteratura (a livello dei principali generi letterari, correnti, autori) e gli aspetti più significativi della cultura greca;

Competenze

Obiettivi:

- saper tradurre testi di media difficoltà, leggere i classici in lingua originale o in traduzione, analizzarli, commentarli, collocarli nel contesto storico (sociale, politico, culturale) in cui furono prodotti, riconoscerne e motivarne il valore letterario;

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di rielaborazione, di sintesi e di giudizio personale motivato.

6.4 Obiettivi specifici di Lingua e Cultura Straniera: Inglese (Con Omissis)

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento.

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura inglese.

6.5 Obiettivi specifici di Storia (Con Omissis)

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi:

- Conoscere gli eventi, i processi, i termini del lessico storiografico, con una adeguata sistemazione e rielaborazione del discorso proposto dal docente sulla base della conoscenza degli elementi informativi selezionati dal testo. Conoscere la Costituzione italiana nella sua genesi e nei suoi fondamenti (Democrazia, Autonomia, Libertà, Giustizia, Uguaglianza).

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare i vari fattori degli eventi storici, collocando questi ultimi nel loro spazio-tempo. Ricostruire il quadro di eventi e processi, fissandone in sintesi i tratti fondamentali

Capacità

Obiettivi:

- Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti assimilati e le proprie riflessioni
- Affrontare e rielaborare criticamente gli argomenti proposti e assimilati, anche in relazione all'esame di documenti e testi storiografici significativi, con eventuali confronti tra posizioni diverse

6.6 Obiettivi specifici di Filosofia (Con Omissis)

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico in rapporto al contesto storico e ad alcuni momenti fondamentali del pensiero scientifico. Conoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Competenze

Obiettivi.

- Analizzare il pensiero degli autori studiati nei suoi tratti caratterizzanti, eventualmente anche attraverso il commento ai testi. Sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, degli orientamenti e degli autori proposti.

Capacità

Obiettivi.

- Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati e le proprie riflessioni. Affrontare criticamente tematiche, orientamenti e autori studiati, proponendo valutazioni personali con argomentazioni corrette.

6.7 Obiettivi specifici di Matematica (Con Omissis)

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi:

- Acquisizione conoscenze degli argomenti fondamentali dell'Analisi e in particolare di: limiti di funzioni, continuità e funzioni, calcolo differenziale, studio di funzioni

Competenze

Obiettivi:

- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo studiate, in particolare gli strumenti fondamentali dell'Analisi matematica (limiti, derivate).
- Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, la verifica e la coerenza delle attendibilità dei risultati ottenuti

Capacità

Obiettivi:

- Acquisizione capacità di astrazione e formulazione, capacità di analisi e sintesi, capacità intuitiva

6.8 Obiettivi specifici di Fisica (Con Omissis)

Livelli di partenza

Conoscenze.

Obiettivi.

- Acquisizione conoscenze dei principi e delle leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici

Competenze.

Obiettivi.

- Saper applicare i principi e le leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici
- Saper interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio parlato a quello simbolico e viceversa

Capacità.

Obiettivi.

- Acquisire una sempre maggiore comprensione del metodo di indagine in fisica al fine di sviluppare una mentalità critica
- Saper individuare strategie risolutive di semplici problemi fisici

|

6.9 Obiettivi specifici di Scienze Naturali (Con Omissis)

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi.

- Acquisire la conoscenza delle più importanti classi di molecole e vie metaboliche
- Avere la consapevolezza di cosa sono le biotecnologie e conoscerne alcune
- Saper descrivere la struttura terrestre e saper correlare la sua dinamicità con le diverse geosfere

Competenze

Obiettivi.

- Saper riconoscere, classificare e comprendere i caratteri salienti degli aspetti della realtà circostante sulla base delle conoscenze specifiche fornite dallo studio della disciplina.

Capacità

Obiettivi.

- Saper reperire in modo autonomo, comprendere e utilizzare le informazioni e ristrutturarle in forma chiara e sintetica con un linguaggio appropriato
- Saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti studiati

6.10 Obiettivi specifici di Storia dell'Arte (Con Omissis)

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte
- Conoscenza delle metodologie di lettura (critiche, formali, strutturali dell'opera d'arte)
- Conoscenza di terminologie specifiche dell'ambito artistico

Competenze

Obiettivi.

- Saper individuare i valori espressivo-comunicativi di un testo iconico e le sue relazioni con il contesto (storico-culturale, etc.).
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico-visuale

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzazione di strumenti (grafici, scritto-grafici, verbali idonei alla decodificazione di un'opera d'arte)
- Capacità di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico
- Capacità di esprimere valutazioni, anche personali, sui significati e sulle specifiche qualità di un prodotto artistico.
- Capacità di creare collegamenti con altre discipline

6. 11 Obiettivi specifici di Scienze Motorie (Con Omissis)

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Approfondimento specifico delle proprie attitudini fisiche
- Conoscenza degli elementi di prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso
- Problematica del doping nello sport.

Competenze

Obiettivi.

- Corretta espressione motoria e corporea, anche in rapporto all'ambiente.
- Analisi e sintesi del movimento in modo da avere l'abilità di raggiungere il massimo rendimento con il minimo sforzo

Capacità

Obiettivi

- Capacità di utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite eventualmente anche in situazioni complesse

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Precisato che il livello di sufficienza si ritiene raggiunto quando l'allievo ha conoscenze complete anche se non approfondite e con qualche imperfezione, si esprime in modo semplice, ma nel complesso accettabile, opera semplici collegamenti e correlazioni, per l'attribuzione del voto si è tenuto conto e si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche sommative;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell'interesse.

Tipologia delle prove di verifica	I T A L I A N O	G R E C O	L A T I N O	L I N G U E A S E	S T O R I A	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S N C A I T E U N R Z A E L I	S D T E O L R I A R T ' E	S M C O I T E O N R Z I E E
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazioni brevi	X		X	X	X	X					X
Questionari	X										
Prove strutturate	X	X	X	X			X	X			
Prove semistruzzurate	X			X					X		
Temi	X		X	X							
Analisi testuale	X	X	X	X							
Saggio breve	X										
Traduzioni		X	X	X							
Risoluzione di problemi			X				X	X			X
Esercitazioni pratico-operative											X
Esercitazioni grafiche											

7.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici

Secondo quanto stabilito dall’**O.M. n. 54 del 26 marzo 2026**, ai sensi dell’art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di **quaranta punti**, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L’attribuzione del credito è competenza esclusiva del Consiglio di Classe e avviene sulla base della **Tabella A** (allegata al D. Lgs. 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti e la fascia di credito spettante.

Si specifica che, ai sensi dell’**art. 15, co. 2-bis, del d.lgs. 62/2017** (introdotto dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150), il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione spettante sulla base della media dei voti può essere attribuito **solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Il voto di comportamento, pertanto, non solo concorre alla determinazione della media generale, ma funge da pre-requisito vincolante per l'accesso alla parte alta della fascia di credito, unitamente alla valutazione dell'assiduità della frequenza, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella 13 - Attribuzione credito scolastico Allegato al D. Lgs. 62/17¹

¹ M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche

Criteri di assegnazione del punteggio massimo nella fascia di credito

In applicazione della normativa vigente (**L. 150/2024**), l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia spettante avviene secondo le seguenti modalità:

1. **Condizione Vincolante:** Il punteggio massimo della banda di oscillazione può essere attribuito **esclusivamente** se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a **nove decimi**.
2. **Automatismo per media:** Qualora sia soddisfatta la condizione sul comportamento, il punteggio massimo viene assegnato se il decimale della media dei voti è maggiore o uguale a cinque decimi (es. media maggiore o uguale a 6,5; 7,5; 8,5; 9,5).
3. **Criteri per decimali inferiori a 0,5:** Se il voto di comportamento è pari o superiore a **nove decimi**, il punteggio massimo della fascia può essere comunque assegnato (anche con decimale inferiore a 0,5) in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:
 - **Assiduità e Impegno:** Partecipazione attiva a tutte le discipline (inclusa I.R.C./Attività Alternativa) e frequenza scolastica costante (assenze non superiori al 10% del monte ore annuale).
 - **Valenza dei progetti:** Se lo studente ha superato il 10% di assenze, ma ha dimostrato impegno, interesse e puntualità in attività progettuali extracurricolari (con assenze non superiori al 20% sul monte ore dello specifico progetto).

7.3 Conduzione del colloquio e criteri per l'attribuzione del voto

L'O.M. 54 del 26 marzo 2026, stabilisce che il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio **prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, **al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale**, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione

l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di maturità è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, come novellato dal d.l. 127/2025, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, **la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti**, sulla base dei criteri stabiliti in sede di riunione preliminare (art. 16 comma 9)

Per una eventuale assegnazione della **lode** si rimanda all'**art. 28 comma 5** della citata Ordinanza:

“La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 5, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, secondo quanto disposto dall'art. 11, co. 4, lettera b);

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.”

L'assegnazione della lode non costituisce un automatismo, ma è frutto di una deliberazione motivata assunta all'unanimità dalla Commissione. Essa può essere conferita solo se gli studenti hanno conseguito sia il credito scolastico massimo (40 punti) che il punteggio massimo delle prove d'esame (60 punti), senza usufruire del punteggio integrativo (art. 28 comma 4).

Si evidenzia che, in presenza di candidati che abbiano conseguito il punteggio massimo senza integrazioni e che siano in possesso del massimo credito scolastico, la Commissione è tenuta a una **puntuale e specifica motivazione sia in caso di attribuzione che di diniego della lode.**

In particolare, l'eventuale mancata assegnazione della lode a candidati in possesso dei requisiti formali deve essere sorretta da argomentazioni oggettive riportate a verbale, onde garantire la trasparenza del processo valutativo e la coerenza con i criteri di eccellenza stabiliti.

8. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico, al fine di familiarizzare gli studenti con le tempistiche e le modalità previste dall'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe ha programmato ed effettuato simulazioni delle prove scritte (i cui testi sono consultabili nell'**Allegato 3**)

PRIMA PROVA (Italiano)

Il Consiglio di Classe ha sottoposto gli alunni a 1 simulazione della prima prova d'esame. Non sono previste prove equipollenti e/o differenziate

- **Modalità:** Sono state proposte tracce elaborate dai docenti, coerenti con le tipologie previste (Analisi del testo, Testo argomentativo, Tema di ordine generale). Agli studenti sono state concesse numero 5 ore per lo svolgimento.
- **Osservazioni ed esiti:** La classe ha mostrato una adeguata capacità nell'analisi dei testi e nella strutturazione delle argomentazioni. Le principali difficoltà sono emerse nella scelta delle tracce e nella gestione dei tempi. I risultati sono stati in linea con le aspettative.

SECONDA PROVA (Latino)

Il Consiglio di Classe ha sottoposto gli alunni a numero 1 simulazione della seconda prova d'esame, strutturate per rispecchiare fedelmente la natura specifica dell'indirizzo di studi. Non sono previste prove equipollenti e/o differenziate

- **Modalità:** La prova è stata articolata secondo la scansione temporale prevista dalla normativa svolgimento in un'unica giornata di 5 ore, la traduzione e analisi del testo.
- **Osservazioni ed esiti:** La classe ha affrontato l'esperienza con senso di responsabilità, dimostrando di possedere, pur a differenti livelli, gli strumenti metodologici necessari per la traduzione operativa delle conoscenze acquisite nel percorso scolastico. Gli esiti sono stati soddisfacenti per alcuni e accettabili per altri, evidenziando complessivamente una buona maturità nell'approccio progettuale e conoscenza dei linguaggi espressivi specifici.

Le criticità emerse durante lo svolgimento di tutte le simulazioni sono state oggetto di **immediati momenti di riflessione e feedback individuale**, consentendo agli studenti — in un'ottica di autovalutazione finale — di acquisire una più chiara consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree suscettibili di ulteriore affinamento in vista delle prove d'Esame.

*Si allegano al documento le prove svolte (**allegato 3**)*

Allegato 1 - Rubriche di valutazione

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali punti (max. punti 4)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)		
1) Ortografia punti 0.6	++ corretta	p. 0.6	6) Comprensione globale punti 1.5	++ ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 1.5
	+ errore episodico	p. 0.4		+ ha compreso il testo	p.1.3
	. qualche errore	p. 0.3		. ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 1
	- scorretta	p. 0.2		- ha compreso solo parzialmente il testo	p. 0.6
	-- molto scorretta	p. 0.1		-- non ha compreso il testo	p. 0.2
2) Morfosintassi punti 1.2	++ corretta ed efficace	p. 1.2	7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++ ha analizzato in modo approfondito	p. 2
	+ corretta	p. 1		+ ha analizzato correttamente	p. 1.7
	. poco fluida	p. 0.6		. ha analizzato con qualche discontinuità	p. 1.3
	- vari errori	p. 0.4		- ha analizzato solo superficialmente/ parzialmente	p. 0.7
	-- molto scorretta	p. 0.1		-- non ha operato alcuna analisi	p. 0.1
3) Punteggiatura punti 0.5	++ efficace	p. 0.5	8) Interpretazione punti 1	++ha interpretato ed argomentato in modo articolato	p.1
	+ corretta	p. 0.4		+ ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate	p. 0.9
	. corretta ma poco efficace	p. 0.3		. ha interpretato ma non sempre con chiarezza/schematicamente	p. 0.7
	- imprecisa	p. 0.2		- ha interpretato episodicamente	p. 0.4
	-- scorretta	p. 0.1		-- non ha dato alcuna interpretazione	p. 0.1
4) Organizzazione del discorso punti 1.2	++ coerente e coesa	p. 1.2	9) Contestualizzazione approfondimento punti 1.5	++ corretta ed approfondita	p. 1.5
	+ ordinata e articolata	p. 1		+ corretta ma non esauriente	p. 1.3
	. corretta ma schematica	p. 0.6		. superficiale	p.1
	- talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.4		- incompleta	p. 0.6
	-- disordinata/incoerente	p. 0.1		-- gravemente incompleta	p. 0.1
5) Lessico punti 0.5	++ curato/specifico	p. 0.5			
	+ appropriato	p. 0.4			
	. generico	p. 0.3			
	- trascurato/ripetitivo	p. 0.2			
	-- improprio	p. 0.1			
Pt. Max. 4 Pt. Min. 0.5			Pt. Max. 6 Pt. Min. 0.5		

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 6)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)		
1) Ortografia punti 0.6	++ corretta p. 0.6 + errore episodico p. 0.4 . qualche errore p. 0.3 - scorretta p. 0.2 -- molto scorretta p. 0.1		6) Comprensione globale punti 1.5	++ ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative p. 1.5 + ha compreso il testo p.1.3 . ha compreso il testo ma con qualche incertezza p. 1 - ha compreso solo parzialmente il testo p. 0.6 -- non ha compreso il testo p. 0.2	
2) Morfosintassi punti 1.2	++ corretta ed efficace p. 1.2 + corretta p. 1 . poco fluida p. 0.6 - vari errori p. 0.4 -- molto scorretta p. 0.1		7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++ ha analizzato in modo approfondito p. 2 + ha analizzato correttamente p. 1.5 . ha analizzato con qualche discontinuità p. 1 - ha analizzato solo superficialmente/ parzialmente p. 0.6 -- Non ha operato alcuna analisi p. 0.1	
3) Punteggiatura punti 0.5	++ efficace p. 0.5 + corretta p. 0.4 . corretta ma poco efficace p. 0.3 - imprecisa p. 0.2 -- scorretta p. 0.1		8) Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti punti 1,5	++ ha argomentato in modo efficace e preciso p. 1.5 + ha argomentato in modo corretto p. 1.3 . ha argomentato in modo essenziale p. 1 - ha argomentato in modo parziale p. 0.6 -- ha argomentato in modo inadeguato p. 0.1	
4) Organizzazione del discorso punti 1.2	++ corretta e coesa p. 1.2 + ordinata e articolata p. 1 . corretta ma schematica p. 0.6 - talvolta incoerente/ frammentaria p. 0.4 -- disordinata/ Incoerente p.0.1				
5) Lessico punti 0.5	++ curato/specifico p. 0.5 + appropriato p. 0.4 . generico p. 0.3 - trascurato/ripetitivo p. 0.2 -- improprio p. 0.1		9) Correttezza e congruenza dei riferimenti per sostenere l'argomentazione punti 1.5	++ ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali p. 1. + ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali- p. 0.8 . uso essenziale dei vari riferimenti culturali p. 0.6 - uso parziale dei riferimenti culturali p. 0.4 -- non ha usato alcun riferimento p. 0.1	

Pt. Max. 4
Pt. Min. 0.5

Pt. Max. 6
Pt. Min. 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 4)			Aspetti contenutistici (max. punti 6)		
1) Ortografia punti 0.6	++ corretta p. 0.6 + errore episodico p. 0.4 . qualche errore p. 0.3 - scorretta p. 0.2 -- molto scorretta p. 0.1		6) Comprensione e aderenza alla traccia punti 1	++ completa/esauriente p. 1 + completa p.0.9 . essenziale p. 0.7 - parziale p. 0.4 -- nulla p. 0.2	
2) Morfosintassi punti 1.2	++ corretta ed efficace p. 1.2 + corretta p. 1 . poco fluida p. 0.6 - vari errori p. 0.4 -- molto scorretta p. 0.1		7) Informazione (conoscenze) punti 2	++ approfondita con apporto di significative informazioni personali p.2 + corretta p. 1.5 . essenziale/incerta p. 1 - parziale p. 0.6 -- inesistente p. 0.1	
3) Punteggiatura punti 0.5	++ efficace p. 0.5 + corretta p. 0.4 . corretta ma poco efficace p. 0.3 - imprecisa p. 0.2 -- scorretta p. 0.1		8) Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 1	++ articolato ed approfondito p.1 + abbastanza articolato p. 0.7 . non sempre articolato p. 0.5 - episodico p. 0.3 -- nullo p. 0.1	
4) Organizzazione del discorso punti 1.2	++ coerente e coesa p. 1.2 + ordinata e articolata articolata p. 1 . corretta ma schematica p. 0.6 - talvolta incoerente/ frammentaria p. 0.4 -- disordinata/incoerente p.0.1				
5) Lessico punti 0.5	++ curato/specifico p. 0.5 + appropriato p. 0.4 . generico p. 0.3 - trascurato/ripetitivo p. 0.2 -- improprio p. 0.1		9) Rielaborazione punti 2	++ articolata e corredata da giudizi originali p. 2 + articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati p. 1.5 . essenziale/solo episodicamente critica p. 1 - parziale/priva di valutazioni personali p. 0.5 -- nulla p. 0.1	

Pt. Max. 4
Pt. Min. 0.5

Pt. Max. 6
Pt. Min. 0.5

**Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Letteratura e cultura
Latina in ventesimi**

Griglia per la valutazione della prova di Latino secondo il modello dell'esame di maturità											
Alunno/a Classe..... Liceo..... Data.....											
Indicatori		Livelli di valutazione									
		Nullo	Quasi nullo	Grave mente insuffi- ciente	Insuffi- cient e	Med iocr e	Suffi- cient e	Dis- cret- o	Bu- on- o	Otti- mo	Eccell- ente
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	1,4	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6
2	Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	0,15	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	3,75	4
3	Comprensione del lessico specifico	0,15	0,5	0,75	1	1,25	1,5	1,75	2	2,5	3
4	Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	0,15	0,5	0,75	1	1,25	1,5	1,75	2	2,5	3
5	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0,15	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	3,75	4
<i>Punti totali:.....</i>		2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
<i>Voto finale:</i>		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

*Per ogni riga di testo non tradotta, al punteggio totale conseguito verrà sottratto da un minimo di
0.5 punti ad un massimo di 1 punto.*

I descrittori sono riportati nella pagina successiva.

Griglia per la valutazione della versione di Latino per triennio Liceo classico											
Alunno/a Classe..... Liceo..... Data.....											
Indicatori		Livelli di valutazione									
		Nulla	Quasi nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
1	Conoscenza e competenza morfosintattica	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3
2	Comprensione e interpretazione del testo	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4
3	Resa in italiano e competenza lessicale	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3
Punti totali:.....		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Voto finale:											

Per ogni riga di testo non tradotta, al punteggio totale conseguito verrà sottratto da un minimo di 0.5 punti ad un massimo di 1 punto.

DESCRITTORI					
	1) Comprensione del significato globale e puntuale del testo	2) Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	3) Comprensione del lessico specifico	4) Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	5) Pertinenza delle risposte alle domande in apparato
Nulla	Traduzione inesistente o molto frammentaria del testo, senza alcun senso logico.	Mancanza degli elementi indispensabili alla valutazione.	Mancato riconoscimento dei lemmi.	Mancato riconoscimento dei lemmi.	Non ha compreso il senso del testo e dei quesiti su di esso formulati.
Quasi nulla	Traduzione frammentaria senza senso logico.	Mancanza degli indispensabili	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli; resa italiana oltremodo scorretta.	Sporadica e confusa la comprensione del testo e dei quesiti su di esso formulati.
Gravemente insufficiente	Non viene colto il senso globale del brano, né la resa rivela coerenza testuale.	Conoscenze incomplete che pregiudicano in molti punti l'analisi morfosintattica.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli e del loro senso specifico.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli; resa italiana scorretta.	Numerosi e gravi errori nelle risposte, non pertinenti alle domande in apparato.
Insufficiente	Comprensione solo frammentaria e parziale del brano.	Conoscenze incomplete che pregiudicano in più punti l'analisi morfosintattica.	Varie e gravi fraintendimenti lessicali.	Resa approssimativa, con scarso rispetto della forma espressiva.	Approssimative e generiche le risposte fornite alle domande in apparato.
Mediocre	Il senso del brano è globalmente compreso, anche in presenza di qualche fraintendimento.	Conoscenze superficiali e approssimative che non consentono una corretta interpretazione delle frasi più complesse.	Alcuni fraintendimenti lessicali.	Resa approssimativa, con inadeguato rispetto della forma espressiva.	Limitate, alquanto approssimative le risposte fornite alle domande in apparato.
Sufficiente	Il senso del brano è globalmente compreso.	Conoscenza degli elementi fondamentali della morfosintassi, pur in presenza di isolati errori.	Individuazione del significato di base del vocabolo.	Resa in forma semplice, ma corretta.	Contenutisticamente schematiche, ma chiare e pertinenti le risposte fornite alle domande in apparato.
Discreto	Interpretazione corretta del testo.	Conoscenza degli elementi fondamentali di morfosintassi.	Individuazione consapevole del genere letterario e del lessico.	Resa in forma lineare e corretta.	Pertinenti e correttamente articolate le risposte fornite alle domande in apparato.
Buono	Interpretazione precisa e corretta del testo.	Conoscenze soddisfacenti degli elementi di morfosintassi.	Comprensione sicura degli snodi testuali e delle scelte lessicali operate.	Resa fluida e scorrevole sul piano espressivo.	Pertinenti, articolate e approfondite le risposte fornite alle domande in apparato.

Ottimo	Interpretazione completa del senso del brano.	Conoscenze esaurienti degli elementi di morfosintassi.	Riconoscimento pienamente consapevole del registro linguistico e del lessico adoperato.	Resa molto fluida e scorrevole sul piano espressivo.	Pertinenti, articolate in maniera ragionata e criticamente consapevole le risposte fornite alle domande in apparato.
Eccellente	Interpretazione completa e critica del senso del brano.	Conoscenze complete, anche in strutture morfosintattiche particolarmente complesse.	Individuazione pienamente consapevole delle motivazioni ideologiche, storiche e filosofiche delle scelte lessicali operate.	Resa molto fluida e scorrevole sul piano espressivo, che personalizza il testo proposto.	Risposte pertinenti, articolate, opportune per meditata chiarezza, possesso consapevole del testo e riflessione critica.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	VOTO ATTRIBUITO DAL CDC
Frequenza	Frequenza assidua e puntuale (assenze non superiori al 8% del monte ore svolte annuale)	10	10
	Frequenza puntuale e regolare (assenze non superiori al 15% del monte ore svolte annuale)	9	
	Frequenza regolare (assenze non superiori al 25% del monte ore svolte annuali)	8	
	Frequenza abbastanza regolare (assenze non superiori al 30% del monte ore svolte annuali)	7	
	Frequenza scarsa (assenze oltre il 30% del monte ore svolte annuali).	6	
Rispetto delle regole	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e comportamento esemplare	10	7
	Comportamento corretto (nessun richiamo verbale con note generiche sul registro di classe e nessuna nota disciplinare individuale)	9	
	Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico (richiami verbali con 2 note generiche sul registro di classe riguardanti violazioni del Regolamento di Istituto) e/o sanzionati mediante nota disciplinare sul registro elettronico (max 1 individuale)	8	
	Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionati mediante nota disciplinare sul registro elettronico (max 3 individuali) e/o con altro provvedimento disciplinare non grave (es. ammonizione del Dirigente)	7	
	Gravi o frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico sanzionati mediante provvedimento disciplinare grave	6	
Impegno e partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione costruttiva; atteggiamento proficuo e collaborativo; contributo importante alla coesione della classe; ottimo grado di autonomia e forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo; significativi impegni extracurricolari spesi a favore delle iniziative organizzate dalla scuola	10	7
	Partecipazione costruttiva; Buona interazione con compagni e insegnanti; Rispetto delle consegne e dei doveri scolastici; Buon grado di autonomia e responsabilità; Impegni extracurricolari spesi a favore delle iniziative organizzate dalla scuola	9	
	Partecipazione attenta; partecipazione regolare alle attività di verifica; regolarità nelle consegne; attenzione e partecipazione alle attività scolastiche regolari; discreto grado di autonomia e responsabilità	8	

	Partecipazione non sempre adeguata; partecipazione non sempre costante alle attività di verifica; consegne non sempre puntuale dei compiti assegnati; livello di autonomia sufficiente e limitata responsabilità	7	
	ripetuto mancato rispetto delle consegne e intenzionale disinteresse per alcune discipline; disturbo frequente dell'attività didattica e scarsa partecipazione alle lezioni; livello di autonomia sufficiente accompagnato da comportamento non sempre responsabile	6	
MEDIA	Per procedere all'attribuzione del voto di comportamento si effettuerà la media tra gli indicatori. Se la parte decimale è MINORE DI 0,5 si arrotonda per difetto (all'intero inferiore). Se la parte decimale è MAGGIORE UGUALE DI 0,5 si arrotonda per eccesso (all'intero superiore)		8,0

Gravemente Insufficiente:	La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dello studente cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, per comportamenti – previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; – che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.	5-1
----------------------------------	--	------------

Si ricorda che secondo quanto stabilito dalla legge n. 150/2024:

- l'attribuzione del massimo punteggio della fascia di credito è consentito solo con valutazioni del comportamento pari a 9 o 10;***
- In caso di valutazione pari a 6/10: «il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale per poter essere ammessi alla classe successiva o all'Esame di Maturità».***
- In caso di valutazione pari o inferiore a 5/10: «il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità anche in presenza di voti sufficienti nelle altre materie»***

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025 - 2026		
Nucleo concettuale		Indicatori
COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, mostrando un senso di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dei diritti e delle regole della comunità.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, la sua partecipazione alla vita della società è passiva.
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo inadeguato, scarsa è la sua partecipazione alla vita della società.
	5 MEDIOCRE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo parziale, ed esercita una partecipazione limitata alla vita della società.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo essenziale, ed esercita una partecipazione generalmente responsabile alla vita della società.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo adeguato, ed esercita una partecipazione attenta e responsabile alla vita della società.
	8 BUONO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo approfondito, ed esercita una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società.
AVANZATO	9 DISTINTO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un adeguato approfondimento ed una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
	10 OTTIMO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un approfondimento critico ed una spiccata capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Nucleo concettuale		Indicatori
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	L'alunno non conosce buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento all'esercizio della cooperazione e della solidarietà
	4 INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo inadeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento alla cooperazione e poco disponibile alla solidarietà.

IN FASE DI ACQUISIZIONE	5 MEDIOCRE	L'alunno conosce in modo parziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale e opera semplici forme di cooperazione e di solidarietà solo se sollecitato e guidato
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce e adotta in modo essenziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme semplici di cooperazione e solidarietà.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce e adotta in modo adeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
	8 BUONO	Conosce e adotta in modo consapevole buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione attiva e di solidarietà.
AVANZATO	9 DISTINTO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive di cooperazione e di solidarietà
	10 OTTIMO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive e propositive di cooperazione e di solidarietà.
Nucleo concettuale		Indicatori
CITTADINANZA DIGITALE		Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità. Capacità di gestire e interpretare fonti, dati e informazioni digitali
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULO/ QUASI NULO	Non ha alcuna capacità di utilizzare gli strumenti digitali messi a sua disposizione, né è capace di gestire fonti, dati e informazioni digitali
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Non ha acquisito sufficienti strumenti per utilizzare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie digitali, e per gestire fonti, dati e informazioni digitali
	5 MEDIOCRE	Se guidato, riesce ad utilizzare parzialmente i mezzi tecnologici a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce le fonti con qualche difficoltà, e non sempre è capace di servirsi dei dati e delle informazioni digitali in forma corretta.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Utilizza in maniera accettabile le tecnologie a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce fonti, dati ed informazioni digitali in modo complessivamente adeguato.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Sa utilizzare in modo adeguato la quasi totalità delle tecnologie digitali a sua disposizione, di cui si serve in maniera responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in modo corretto, ma non totalmente autonomo.
	8 BUONO	Utilizza con efficacia la quasi totalità delle tecnologie a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta con discreta autonomia fonti, dati ed informazioni digitali
AVANZATO	9 DISTINTO	È capace di utilizzare in modo autonomo e consapevole gran parte delle tecnologie digitali di cui dispone, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta in maniera efficace e appropriata fonti, dati e informazioni digitali
	10 OTTIMO	Utilizza in modo autonomo e consapevole tutte le tecnologie digitali a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in maniera critica, efficace ed appropriata.
VALUTAZIONE TOTALE La valutazione scaturisce dalla media matematica dei voti conseguiti nelle tre sezioni con arrotondamento all'unità superiore delle valutazioni espresse con frazione decimale pari o superiore a 0,5.		/ 10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI

Giudizio	Voto x in decimi	Voto in ventesimi
Insufficiente assoluto	$x = 1$	1
Insufficiente gravissimo	$1 \leq x < 2$ $2 \leq x < 3$	$\frac{2}{3}$ $\frac{4}{5}$
Insufficiente grave	$3 \leq x < 3,5$ $3,5 \leq x < 4$	6 7
Insufficiente	$4 \leq x < 4,5$ $4,5 \leq x < 5$	8 9
Mediocre	$5 \leq x < 5,5$ $5,5 \leq x < 6$	10 11
Sufficiente	$x = 6$	12
Discreto	$6 < x < 6,5$ $6,5 \leq x \leq 7$	13 14
Buono	$7 < x < 7,5$ $7,5 \leq x \leq 8$	15 16
Ottimo	$8 < x < 8,5$ $8,5 \leq x \leq 9$	17 18
Eccellente	$9 < x < 9,5$ $9,5 \leq x \leq 10$	19 20

Allegato 2 - Contenuti disciplinari

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testi adottati: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI – volumi 4 (L'età napoleonica e il Romanticismo), 5.1 (Giacomo Leopardi), 5.2 (Dall'età postunitaria al primo Novecento), 6 (Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri); Bosco, Reggio (a cura di) DANTE ALIGHIERI – DIVINA COMMEDIA

Il Romanticismo

- Caratteri generali e contesto storico: il Romanticismo come categoria storica e come movimento letterario
- Caratteri in continuità con il Pre-Romanticismo
- L'intellettuale romantico e il tema della Fuga
- Romanticismo negativo e positivo, i concetti di popolo e nazione e il Risorgimento italiano
- Il Romanticismo in Italia: la polemica classico-romantica
 - Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (T1 pag. 323)

Alessandro Manzoni

- La vita e la poetica
 - *La funzione della letteratura: render le cose "un po' più come dovrebbero essere"* dall'*Epistolario* (T1 pag. 369 righe 1-12)
 - *L'utile, il vero, l'interessante* dalla *Lettera sul Romanticismo* (T4 pag. 376 righe 6-8, 12-16)
- Gli *Inni Sacri*
 - *La Pentecoste* (T5 pag. 380 vv. 1-16)
- La lirica patriottica e civile
 - *Il cinque maggio* (T6 pagg. 387-391 vv. 1-12, 25-36, 103-108)
- Le tragedie
 - *Coro dell'Atto III* dall'*Adelchi*, atto III (T9 pagg. 405-406 vv. 1-30, 55-66)

Giacomo Leopardi

- La vita
- Il pensiero, lo *Zibaldone*, le fasi del pessimismo (storico e cosmico), teoria della visione, del suono e della rimembranza, la poetica del vago e indefinito
- I *Canti*
 - *L'infinito* (T5 pagg. 38-39)
 - *A Silvia* (T9 pagg. 63-65)
 - *Il sabato del villaggio* (T12 pagg. 84-85)
 - *La ginestra o il fiore del deserto* (T18 pagg. 121-130 vv. 1-51)
- Le *Operette morali*
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese* (T20 pagg. 149-154)

Giosuè Carducci

- La vita e la poetica
 - *Pianto Antico* da *Rime nuove* (T2 pag. 68)

Naturalismo e Verismo

- Dal positivismo al metodo sperimentale in letteratura (Balzac, Flaubert, De Goncourt, Zola)
- Caratteri del verismo italiano: analogie e differenze con il naturalismo
- Luigi Capuana
- Federico de Roberto (*I Viceré* e *L'Imperio*)
- Dal verismo al romanzo del 900: *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (lettura integrale)

Giovanni Verga

- La vita
- Il metodo: la poetica dell'impersonalità, il pessimismo, lo straniamento, la regressione.
- *Vita dei campi*
 - *Rosso Malpelo* (T5 pagg. 211-221)
- Il ciclo dei Vinti: i romanzi del ciclo, l'ideale dell'ostrica, i soprannomi, tempo e spazio ne *I Malavoglia*, il self-made man
 - *I "vinti" e la "fiumana del progresso"* da *I Malavoglia*, Prefazione (T6 pagg. 228-229 righe 1-21, 39-56)
 - *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* da *I Malavoglia*, cap.1 (T7 pagg. 239-241 righe 1-32)
 - *La tensione faustiana del self-made man* da *Mastro-don Gesualdo*, 1, cap. 4 (T13 pagg. 283-287 righe 1-10)
- *Novelle rusticane*
 - *La roba* (T11 pagg. 264-267)

Il Decadentismo

- Origine del decadentismo francese
 - Paul Verlaine, *Languore* da *Un tempo e poco fa* (T8 pag. 379 vv. 1-4)
- Il poeta maledetto
- Il concetto di *Spleen*
- Dal tardo romanticismo al decadentismo
 - Charles Baudelaire, *Corrispondenze* da *I fiori del male* (T1 pag. 351 vv. 1-9)
- Il simbolismo: il concetto di simbolo, analogia e sinestesia
- Temi del decadentismo: malattia, lusso, morte, vitalismo
- Gli "eroi" del decadentismo: l'artista maledetto, l'esteta, l'inetto a vivere, la donna fatale, il fanciullino pascoliano, il superuomo dannunziano
- Il romanzo decadente europeo: *Controcorrente* di Joris-Karl Huysmans e *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo: *Il piacere*
 - *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* da *Il piacere*, libro III, cap. II (T1 pagg. 431-432 righe 1-19)
- La fase del superuomo: *Le vergini delle rocce* e *Il fuoco*
- *Le Laudi*
 - *La pioggia nel pineto* da *Alcyone* (T13 pagg. 494-497 vv. 1-15, 52-55, 116-128)

Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo e la poetica: il fanciullino e la poetica delle piccole cose
 - *Una poetica decadente* da *Il fanciullino* (T1 pagg. 534-538 righe 1-17)
- I temi della poesia: il fanciullino, il nido, il ritorno dei morti, la tenuità di temi, le piccole cose, l'irrazionale
- Aspetti fonici (onomatopea) e le figure retoriche (analogia, sinestesia e inversione tra concreto e astratto)
- *Myricae*: origine del titolo, temi e forme
 - *X Agosto* (T4 pagg. 557-558)
 - *L'assiuolo* (T5 pagg. 560-561)
- I *Canti di Castelvecchio*: temi
 - *Il gelsomino notturno* (T14 pagg. 605-606)

Le avanguardie

- La crisi del primo 900
- Origine del termine *Avanguardia*
- I Crepuscolari: origine del nome, temi e forme
 - Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* da *Piccolo libro inutile* (T1 pagg. 717-718 vv. 1-10)
- I Vociani: temi e forme
- I Futuristi: temi e forme
 - Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (T1 pagg. 668-670 righe 1-11, 33-41, 52-65)
 - Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (T2 pagg. 672-674 righe 1-34)

Italo Svevo

- Cenni biografici
- Trame dei romanzi minori: *Una vita* e *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*: trama, temi e struttura in capitoli
 - *Il fumo* dal cap. III (T5 pagg. 806-809 righe 1-101)
 - *La morte del padre* dal cap. IV (T6 pagg. 811-818 righe 1-28, 213-278)
 - *La salute "malata" di Augusta* dal cap. VI (T7 pagg. 822-827 righe 1-16)
 - *La profezia di un'apocalisse cosmica* dal cap. VIII (T11 pagg. 848-849)

Luigi Pirandello

- Cenni biografici
- La poetica: l'umorismo
 - *Un'arte che scompone il reale* da *L'umorismo* (T1 pagg. 879-883 righe 1-38)
- Le novelle: struttura e temi
 - *Il treno ha fischiato* dalle *Novelle per un anno* (T4 pagg. 901-906)
- I romanzi: struttura e temi, *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale), *Uno, nessuno e centomila*
 - *Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"* da *Il fu Mattia Pascal* capp. XII e XIII (T6 pagg. 926-930)
 - *"Nessun nome"* da *Uno, nessuno e centomila* (T10 pagg. 949-950)
- Cenni al teatro

La poesia italiana del 900

- Umberto Saba: cenni biografici, opere e tematiche
 - *Amai* dal *Canzoniere* (T9 pag. 193)
- Giuseppe Ungaretti: cenni biografici, opere e tematiche
 - *Il porto sepolto* da *L'allegria* (T3 pag. 227)
 - *San Martino del Carso* da *L'allegria* (T9 pag. 242)
 - *Mattina* da *L'allegria* (T11 pag. 246)
 - *Soldati* da *L'allegria* (T12 pag. 248)
- Salvatore Quasimodo: cenni biografici, opere e tematiche
 - *Ed è subito sera* da *Acque e terre* (T1 pag. 278)
- Eugenio Montale: cenni biografici, opere e tematiche
 - *I limoni* da *Ossi di seppia* (T1 pagg. 306-308 vv. 1-10, 37-49)
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato* da *Ossi di seppia* (T4 pag. 315)

Dante Alighieri, *Paradiso*

- La struttura del *Paradiso* e il concetto di beatitudine
- Canto I, vv. 1-42
- Canto III, vv. 34-57, 88-90, 97-120
- Canto VI, vv. 1-42, 94-99; approfondimento sulla teoria della *translatio imperii*, sulla teoria dei *quattuor imperia* e sul libro di Daniele

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Breve profilo storico-letterario dell'età imperiale;

La poesia epica: panoramica dalle origini all'età imperiale;

Lucano:

- biografia;
- *Pharsalia*: struttura e modelli (confronto con Virgilio);
- traduzione e commento di *Phars.* I, 1-7;
- lettura in italiano di *Phars.* VI, 776-820;

Epici minori: Stazio, Valerio Flacco e Silio Italico;

La filosofia a Roma: breve **panoramica dall'età repubblicana all'età imperiale (Cicerone, Lucrezio);**

Lucio Anneo Seneca:

- biografia;
- produzione;
- la pratica della filosofia;
- *Dialogorum libri*, con attenzione a struttura e temi di:
 - *Consolationes* (lettura, traduzione e commento di parte di Cons. Marc. 20);
 - il *topos* dei πάθη e dell'εὐδαιμονία: *De ira* (tema, struttura e lettura, traduzione e commento di parte di *De ira* I, 1-2) e *De vita beata* (struttura e tematiche);
 - la vita attiva e contemplativa: struttura e temi di *De constantia sapientis*, *De otio* e *De tranquillitate animi*;
 - il tempo e la provvidenza: struttura e temi di *De brevitae vitae* (lettura, traduzione e commento di parte di *De brev.* I, 1) e *De providentia*;
- *De clementia*: il rapporto tra intellettuale e potere;
- cenni al *De beneficiis*;
- *Epistulae morales ad Lucilium*: struttura, temi, con lettura, traduzione e commento di parte di *Ep. ad Luc.* XVI, 2-3;
- cenni alle *cothurnatae*;
- cenni all'*Apokolokyntosis*;

Seneca Padre:

- biografia;

- produzione: *Controversiae* e *Suasoriae*, cenni all'opera storiografica *Ab initio bellorum civilium historiae*;
- il tema della decadenza dell'oratoria;

Petronio:

- biografia;
- Satyricon: titolo, libri rimasti, parodia, genere letterario, trama del frammento continuo;
- la figura di Trimalcione: lettura, traduzione e commento di *Petr.* 75, 10-11;
- la novella del vetro infrangibile: lettura, traduzione e commento di *Petr.* 51, 1-6;
- la matrona di Efeso: lettura in italiano di *Petr.* 111-112;

Quintiliano:

- biografia;
- produzione;
- *Institutio oratoria*: struttura, tematiche, la figura del perfetto oratore, il canone del X libro;
- la decadenza dell'oratoria;
- lettura, traduzione e commento di *Inst.* II 16 passim;
- lettura in italiano di *Inst.* II, 4-7

Marziale:

- breve panoramica del genere dell'epigramma;
- biografia;
- produzione;
- caratteristiche dell'epigramma di Marziale;

Breve panoramica della satira latina e rapporto con i modelli greci (commedia antica);

Persio:

- biografia;
- produzione: la satira di età imperiale;
- i contenuti delle sei satire e il confronto con i predecessori del genere;
- stile;
- Pers. 5, 14-46

Giovenale:

- biografia;

- produzione: i contenuti delle sedici satire e il confronto con i predecessori del genere;
- stile;
- lettura in italiano e commento di *Giov. I*, 1-21; 24-30.

Apuleio

- biografia
- il platonismo, il misticismo e la magia
- i *Florida* e la seconda sofistica
- L'*Apologia* o *De Magia* e il processo per stregoneria
- Le *Metamorfosi*: le fonti, la trama e i temi
 - *L'incipit* I,1 (in parte)
 - *Lucio si trasforma in Asino* III, 24 (in parte)
 - *La favola di Amore e Psiche* (selezione di testi in italiano)

Tacito

- biografia
- il metodo storiografico
- *Agricola* III 1-2; XXX 3-5
- *Germania* 5
- *Historiae* I 1-2
- *Annales* I 1

Svetonio

- biografia
- il genere della biografia (modelli)
- *De viris illustribus*: struttura
- *De vita Caesarum*: struttura
 - *La morte di Cesare* da *Iul.* 80-82

Plinio il Vecchio:

- biografia;
- produzione;
- breve excursus sulla prosa scientifica nella letteratura latina;
- *Naturalis historia*: struttura e contenuti;

Plinio il Giovane:

- biografia;
- produzione;
- le *Epistulae*: struttura e contenuti;
- il *Panegyricus*: struttura e contenuti;
- lettura, traduzione e commento di Plin. Iuv. *Epist.* X 96, 2-4;
- cenni all'epistola sull'eruzione del Vesuvio del 79 d.C.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

Testo: Rossi- Nicolai *Letteratura greca* Ed. Le Monnier

Il genere comico

La commedia

Le caratteristiche della commedia.

La struttura della commedia.

L'origine della commedia.

Il teatro in Sicilia: Epicarmo e Sofrone.

La commedia antica

Cratino ed Eupoli

Aristofane

La biografia.

La produzione letteraria e il contenuto delle commedie.

La drammaturgia e il mondo concettuale.

La lingua, la metrica, lo stile.

Lettura e traduzione dei seguenti passi:

Nuvole, vv. 218-240.

Il genere della storiografia

Erodoto e la storiografia del V sec. a.C.

La vita e il contenuto delle *Storie*.

La tecnica compositiva.

Il metodo della *ἱστορίη* di Erodoto.

La questione erodotea.

Lingua e stile.

Lettura e traduzione dei seguenti passi:

Erodoto, *Storie* V, 97.

Tucidide modello di storiografia

La vita e il contenuto dell'opera.

Il programma e il metodo storiografico di Tucidide.

La forma letteraria.

La posizione politica: Tucidide e l'Atene periclea.

La questione tucididea.

Lingua e stile.

Lettura e traduzione dei seguenti passi:

La scelta dell'argomento (*Storie* I, 1).

Senofonte

Politica e *paideia*.

Biografia e produzione letteraria.

Le *Elleniche*: un'opera storica sui generis.

L'*Anabasi*, ovvero il comandante ideale.

Ciropedia e *Agesilao*: il paradigma del sovrano ideale.

Le altre opere etico-politiche: *Ierone* e *Poro*.

Le opere filosofiche.

Le operette tecnico-didattiche.
Lingua e stile.
La *Costituzione degli Ateniesi* pseudo-senofontea.

Polibio: tra politica e storiografia

Biografia e produzione letteraria.
Le *Storie*: programma, polemiche, fonti.
Il VI libro: la teoria delle costituzioni.
Lingua e stile.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

La costituzione romana (*Storie* VI 11, 11-14; 12).

Il genere dell'oratoria

Oratoria e retorica in Grecia

Terminologia e generi.
Breve storia della retorica da Omero al V secolo.
L'oratoria giudiziaria tra V e IV secolo a.C.: Lisia.
I logografi e il mercato dei discorsi.
La biografia e la produzione letteraria.
Il corpus lisiaco.
Lisia: oratore poliedrico.
Lingua e stile.

L'oratoria del IV sec. a.C. e Demostene

Demostene: politico e scrittore.
La vita e le opere.
La posizione politica.
La strategia oratoria.
Lo stile.

Lettura e traduzione dei seguenti passi:

Demostene critica l'inerzia degli Ateniesi (*Filippica* I, 1-4).

L'insegnamento retorico: Isocrate

Politica e retorica: le basi della scuola isocratea.
La biografia.
La produzione letteraria: i discorsi giudiziari, i discorsi pedagogici e politici.
I principi retorici e letterari.
La lingua e lo stile.

Lettura e traduzione dei seguenti passi:

Esortazione a Filippo di Macedonia (*Filippo* 128-131).

Il tramonto della polis e l'età ellenistica

Contesto storico

La commedia di mezzo e nuova.

Menandro

Notizie biografiche.
Le commedie di Menandro.
Il teatro della verosimiglianza.
I personaggi.
Il valore della *τύχη*.

Il messaggio morale.

Lo stile.

Confronto tra Aristofane e Menandro.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

Bisbetico 1-49, *Ritratto di un Misanthropo*.

La cultura ellenistica e il ruolo di Alessandria

Nascita della nuova cultura alessandrina; Alessandria centro culturale dell'Ellenismo; i sovrani evergeti; Biblioteca e Museo di Alessandria; il ruolo del filologo.

Callimaco

Notizie biografiche.

Gli *Aitia*.

I *Giambi*.

Gli *Inni*.

L'*Ecale*.

Gli epigrammi.

La poesia alessandrina e il ruolo di Callimaco.

Lingua e stile.

Teocrito

Notizie biografiche.

La produzione poetica.

Varietà di forme.

Gli *Idilli* bucolici.

I mimi urbani.

Gli *Epilli*.

La poesia encomiastica.

Lingua e stile.

Apollonio Rodio

Notizie biografiche.

Le *Argonautiche*.

Un'epica nuova: violazioni del codice epico.

L'*amechania* come situazione esistenziale del nuovo eroe.

Confronto con l'epica classica.

Confronto con la *Medea* euripidea.

Lettura e traduzione dei seguenti passi:

Argonautiche III, vv. 771-801 *il terzo monologo di Medea*

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

Argonautiche III, vv. 744-787, *La notte di Medea*.

Argonautiche III, vv. 948-1024 l'incontro di Medea con Giasone

Riflessione sulla lingua

Ripetizione e approfondimento dei principali fenomeni morfo-sintattici.

Esercizi strutturati ed esercizi di traduzione sugli argomenti svolti.

Si prevede, dopo il 15 maggio, di completare il programma con i seguenti argomenti

Plutarco

Biografia e produzione letteraria.

Lingua e stile.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

La distinzione tra biografia e storia (Vita di Alessandro I, 1-3).

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Testo adottato: Bergamini, Trifone, Barozzi. MATEMATICA.AZZURRO terza edizione
Volume 5 - Zanichelli.

Premesse all'analisi infinitesimale

- Intervalli, intorni, punti di accumulazione.
- Insiemi numerici limitati e illimitati. Massimo e minimo.
-

Limiti e continuità delle funzioni

- Definizioni di limite di una funzione: i diversi casi. Verifica del limite. Limite sinistro e destro.
- Teoremi sui limiti: **teorema di unicità del limite (con dim.)**, **teorema della permanenza del segno (con dim.)**, **teorema del confronto (con dim.)**.
- Lettura dei limiti dal grafico.
- Calcolo dei limiti: operazioni sui limiti, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, limite delle funzioni, limiti delle funzioni composte.
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli: **limiti di funzioni goniometriche (con dim)**, limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Infinitesimi. Infiniti e loro confronto.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Continuità delle funzioni inverse.
- Continuità delle funzioni composte di funzioni continue.
- Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (senza dim), teorema dei valori intermedi (senza dim), teorema di esistenza degli zeri (i tre teoremi sono stati illustrati graficamente e senza dim).
- Punti di discontinuità delle funzioni e loro classificazione. Continuità delle funzioni che hanno limiti sinistro e destro finiti e coincidenti.
- Asintoti: asintoti verticali e orizzontali e loro calcolo, asintoti obliqui, **teorema sul calcolo di m e q (con dim)**.
- Grafico probabile di una funzione

Derivata di una funzione

- Rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Derivata sinistra e destra.

- **Continuità delle funzioni derivabili (con dim)**
- Derivate delle funzioni elementari (calcolo per ciascuna)
- Operazioni con le derivate: somma, prodotto, quoziente, reciproco.
- **Teorema di derivazione delle funzioni composte (con dim)**
- **Teorema di derivazione delle funzioni inverse (con dim)**
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente, retta normale.
- Teoremi sulle funzioni derivabili e loro applicazioni: **teorema di Rolle (con dim.)**, **teorema di Lagrange (con dim.)**, **conseguenze del teorema di Lagrange (con dim)**, **teorema di monotonia (con dim)**, **teorema di Cauchy (con dim.)**, **teorema di De L'Hospital (con dim.)**.

Massimi, minimi e flessi

- Definizione di massimo e di minimo relativi e di flesso.
- **Il teorema di Fermat (con dim.)**
- Teoremi sui massimi e minimi relativi (senza dim)
- Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti.
- Concavità di una curva e ricerca dei flessi.
- Semplici problemi di ottimizzazione

Studio di funzione

- Asintoti orizzontali, asintoti verticali, asintoti obliqui e loro determinazione.
- Studio della derivata prima e seconda.
- Schema generale per lo studio di una funzione.
- Numerosi esempi di studi di funzione con costruzione del grafico

PROGRAMMA DI FISICA

Testo adottato: Ruffo, Lanotte, Lezioni di fisica 1, ed azzurra. Zanichelli

La gravitazione

- Legge di gravitazione universale e sue applicazioni
- Concetto di campo, il campo gravitazionale e sue applicazioni

L'equilibrio dei fluidi

- La pressione, la pressione nei fluidi, pressione e profondità nei fluidi, la legge di Stevino, la misura della pressione atmosferica.
- I vasi comunicanti, liquidi non miscibili.
- Il principio di Pascal, la botte di Pascal, il sollevatore idraulico.
- Il principio di Archimede, condizione di equilibrio, il galleggiamento.

La temperatura

- Il termometro
- La dilatazione lineare dei solidi, la dilatazione volumica dei solidi, la dilatazione volumica dei liquidi
- Le trasformazioni di un gas
- La prima legge di Gay-Lussac, la legge di Boyle, la seconda legge di Gay-Lussac e zero assoluto
- Il gas perfetto
- Atomi e molecole: la mole e il numero di Avogadro.
- Equazione di stato del gas perfet

Il calore

- Calore come energia in transito
- Capacità termica e calore specifico
- Il calorimetro e la conservazione dell'energia.
- I cambiamenti di stato: i passaggi tra stati di aggregazione, la fusione e la solidificazione, la vaporizzazione e la condensazione, la temperatura critica, il calore latente, applicazioni.

Il primo principio della termodinamica

- Trasformazioni termodinamiche
- L'energia interna di un sistema fisico

- Il lavoro termodinamico nelle diverse trasformazioni
- Enunciato del primo principio della termodinamica
- Applicazioni del primo principio
- I calori specifici del gas perfetto
- Le trasformazioni adiabatiche e la legge di Poisson

Il secondo principio della termodinamica

- Le macchine termiche
- Primo enunciato: Lord Kelvin
- Secondo enunciato: Clausius
- Terzo enunciato: il rendimento
- Trasformazioni reversibili e irreversibili
- Il teorema di Carnot
- Il ciclo di Carnot
- Il rendimento della macchina di Carnot
- Il motore dell'automobile.

Nota: Non è stato possibile portare avanti la programmazione della classe quinta, poiché si è dato spazio agli argomenti non svolti negli scorsi anni. La mancanza di tempo (solo due ore settimanali per la disciplina, che si sono concretizzate in appena 45 ore) non ha consentito di proseguire.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

- **The Romantic Novel**
“*Frankenstein*” by Mary Shelley
Reading and translating the passage “*The creation of the Monster*” from “*Frankenstein*”.
Visione del film in lingua originale “*Frankenstein* di M. Shelley” 1994
- **Romantic features and themes in W. Wordsworth**
“*Daffodils*” by W. Wordsworth
Reading and translating: “*The Preface to Lyrical Ballads*”
- **S.T. Coleridge’s poetry**
“The rhyme of the ancient mariner”
- **J. Keats: Life and works**
“*La belle dame sans merci*” by J. Keats translation and analysis
- **Introduction to Jane Austen's life**
J. Austen: themes and style Humour and irony in Jane Austen's work.
- **The Victorian era**
visione del film in lingua “*Oliver Twist*”
Child labour - Reading comprehension
visione del film “*The man who invented Christmas*”
“*The Aesthetic Movement*”
- **O. Wilde**
“*The picture of Dorian Gray*”
“*The strange case of dr. Jekyll and mr. Hyde*” by R. L. Stevenson
- **“Wuthering heights”** plot and main themes
Differences between “*Tess*” and “*Wuthering heights*”
Reading “*Catherine's Ghost*” from *Wuthering heights*
- **Emily Dickinson's** Life and poetry.
The struggle for workers' rights.
- **Modernism**
- **G. Orwell’s life and works**
Plot and analysis of “*Animal Farm*”
Study of main characters and themes.
Characteristics of modernist literature.
The stream of consciousness technique.
- **J. Joyce’s life and works**
Introduction to “*Ulysses*”

Dal 15 maggio:

“*Molly Bloom’s soliloquy*” analysis

The concepts of “*Epiphany*” and “*moment of being*”

https://youtu.be/L8Ay_OoGptg?si=S5GTmQoBONLHFrtI

Reading: <https://www.theguardian.com/uk-news/2026/jan/11/iranians-are-fed-up-of-dictatorship-the-exiled-female-activists-daring-to-dream-of-a-new-era>

PROGRAMMA DI STORIA

Testo adottato: La storia. Progettare il futuro, seconda edizione (Il Settecento e l'Ottocento; Il Novecento e l'età attuale); A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis.

- I primi anni dell'Italia unita: il governo della Destra storica; l'annessione del Veneto e Roma capitale.
- L'ascesa della Prussia e l'unificazione della Germania: la guerra austro-prussiana; la guerra franco-prussiana.
- L'Europa nell'età di Bismarck: la Germania di Bismarck; Austria-Ungheria e Russia tra nazionalismo e reazione; Bismarck e la politica degli equilibri in Europa.
- La seconda rivoluzione industriale: la "Grande depressione"; le trasformazioni dell'industria.
- Le nuove ideologie politiche e sociali: la nascita del positivismo; il darwinismo sociale.
- L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo: la Sinistra moderata di Depretis; la Sinistra autoritaria di Crispi; dal primo governo Giolitti al secondo governo Crispi; la crisi di fine secolo.
- La belle époque e la società di massa.
- Vecchi imperi e potenze nascenti tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento: l'età degli imperialismi; la Germania di Guglielmo II; la Francia e il caso Dreyfus; la fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna; l'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità; la Russia zarista tra reazione e spinte democratiche; l'Estremo Oriente (Cina e Giappone); l'ascesa degli Stati Uniti.
- L'Italia giolittiana.
- La Prima guerra mondiale: dalla situazione dell'Europa alla vigilia della guerra ai trattati di pace.
- La Rivoluzione russa: il crollo dell'impero zarista e il "doppio potere"; la rivoluzione d'ottobre; il regime bolscevico; la guerra civile; la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.
- L'America dagli "anni ruggenti" alla grande crisi.
- L'Italia dal dopoguerra al consolidamento del regime fascista.
- La Germania nazista: la crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo; la costruzione del Terzo Reich; il totalitarismo nazista.
- L'Unione sovietica e lo stalinismo: l'ascesa di Stalin; l'industrializzazione e la collettivizzazione delle campagne; la condizione della donna in epoca staliniana; i caratteri dello stalinismo.
- La marcia verso una nuova guerra mondiale: il dilagare delle dittature fasciste; l'imperialismo giapponese; il riarmo della Germania e l'espansionismo tedesco; la guerra civile spagnola; l'espansionismo italiano.
- La Seconda guerra mondiale: lo scoppio della guerra; l'attacco tedesco a Francia e Inghilterra; l'entrata in guerra dell'Italia; l'Operazione Barbarossa; il genocidio degli ebrei; l'entrata in guerra degli Stati Uniti; le grandi battaglie del 1942; le conferenze di Casablanca e di Teheran; la caduta del fascismo e l'occupazione dell'Italia; la vittoria degli Alleati; i processi di Norimberga e Tokyo; la creazione dell'Onu; gli accordi di Yalta e la conferenza di Potsdam; la conferenza di Parigi e i trattati di pace.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Testo adottato: Pensiero in movimento (seconda edizione); M. Ferraris.

- Il Romanticismo e la ricerca dell'Assoluto.
- Fichte e la nascita dell'idealismo.
- Schelling e il sistema dell'idealismo trascendentale.
- Hegel: gli scritti giovanili; la Fenomenologia dello Spirito; il sistema hegeliano e i suoi momenti; la concezione della storia.
- Schopenhauer: il confronto con Kant; la metafisica della volontà e il suo esito pessimistico; le vie per liberarsi dal dolore.
- Kierkegaard: le possibili forme dell'esistenza umana.
- Feuerbach: l'alienazione come origine della religione; la prospettiva materialistica.
- Marx: il confronto con Hegel sullo Stato; il confronto con Feuerbach sulla religione; il materialismo storico e la critica delle ideologie; l'analisi della società capitalistica.
- Nietzsche: la denuncia della decadenza occidentale; la filosofia del mattino; la filosofia del meriggio; il complesso rapporto tra la filosofia nietzscheana e il nazismo.
- Freud e la nascita della psicoanalisi: le ricerche sull'isteria; i limiti dell'ipnosi e le libere associazioni; la dimensione onirica; la teoria della sessualità; la teoria delle pulsioni; la teoria della mente (le due topiche); l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.
- Arendt: le origini del totalitarismo.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Libro di testo adottato: G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario; Carbonio, metabolismo, biotech, seconda edizione, biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica. Zanichelli.

Programmazione:

- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. I vari tipi di ibridazione del carbonio: sp^3 , sp^2 , sp .
- Le diverse rappresentazioni delle molecole organiche.
- L'isomeria nei composti organici: l'isomeria di struttura (isomeria di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e la stereoisomeria (isomeria geometrica cis-trans e isomeria ottica). Il concetto di enantiomeria e la chiralità. Il polarizzatore e la rotazione della luce polarizzata da parte di enantiomeri diversi.
- Gli idrocarburi:
 1. Alcani e cicloalcani: nomenclatura, isomeria, proprietà chimico-fisiche, reattività: reazione di alogenazione radicalica e reazione di combustione.
 2. Alcheni: nomenclatura, isomeria cis-trans, proprietà fisiche, reazioni chimiche: addizione al doppio legame di idrogeno molecolare, alogeni, acidi alogenidrici e acqua. La regola di Markovnikov.
 3. Alchini: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche, reazioni chimiche: addizione al triplo legame di alogeni, acidi alogenidrici, acqua.
- I composti aromatici e i suoi derivati: il benzene, struttura del benzene e concetto di idrivi di risonanza, nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e reattività: alogenazione, nitratura, alchilazione.
- Il concetto di gruppo funzionale e i gruppi funzionali delle principali famiglie organiche.
- Gli alogenoderivati: nomenclatura, proprietà fisiche e reattività.
- Gli alcoli: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche, differenza tra alcoli primari, secondari e terziari, reattività: ossidazione e disidratazione.
- Gli eteri: nomenclatura e proprietà chimico-fisiche.
- Le aldeidi e i chetoni: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche, reattività: addizione nucleofila (formazione di un emiacetale/emichetale) e reazioni di ossidoriduzione.
- Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reattività degli acidi carbossilici: la reazione di esterificazione.
- I derivati degli acidi carbossilici: gli esteri. Nomenclatura.
- Le ammine: nomenclatura, differenza tra ammine primarie, secondarie e terziarie.
- Caratteristiche generali dei polimeri. Differenza tra monomeri e polimeri.
- Caratteristiche generali delle biomolecole.

- I carboidrati: i monosaccaridi, i disaccaridi e i polisaccaridi, struttura e funzioni.

I monosaccaridi: le proiezioni di Fischer e l'isomeria dei monosaccaridi (monosaccaridi della serie D e della serie L). Il concetto di epimeri. La struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione. Le formule di proiezione di Haworth. L'anomeria: differenza tra alfa-D-glucosio e beta-D-glucosio.

Il legame O-glicosidico e i disaccaridi.

I polisaccaridi: caratteristiche strutturali e funzionali dell'amido e del glicogeno.

- I lipidi: caratteristiche generali, classificazione in lipidi semplici e complessi, saponificabili e non saponificabili.

Struttura e funzione degli acidi grassi (differenze chimico-fisiche tra acidi grassi saturi e insaturi, la denominazione omega, gli acidi grassi essenziali).

Struttura e funzione dei trigliceridi, differenza tra grassi ed oli, vegetali, la reazione di saponificazione.

Struttura e funzione dei fosfolipidi e glicolipidi, struttura delle membrane biologiche).

I lipidi non saponificabili: steroidi (con approfondimenti sulla funzione del colesterolo nelle membrane biologiche) e i terpeni. Le vitamine liposolubili.

- Le proteine: principali funzioni, struttura degli amminoacidi, proprietà chimico-fisiche degli α -amminoacidi (proprietà acido-base, il punto isoelettrico), chiralità degli amminoacidi, la classificazione strutturale degli α -amminoacidi. Gli amminoacidi essenziali. La reattività della cisteina.

Il legame peptidico, i dipeptidi e gli oligopeptidi, i polipeptidi. Struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. La denaturazione delle proteine. Struttura e funzione della mioglobina e dell'emoglobina, allosterismo e cooperatività dell'emoglobina. Gli enzimi, proprietà, meccanismo di funzionamento, classificazione degli enzimi e meccanismo di catalisi enzimatica: il modello chiave-serratura e il modello dell'adattamento indotto. La regolazione dell'attività enzimatica: inibizione, allosterismo e modificazioni covalenti. Le vitamine idrosolubili e i coenzimi. I cofattori.

- I nucleotidi: struttura e funzione. La molecola di ATP (struttura e funzione).

- Il metabolismo energetico:

differenza tra catabolismo ed anabolismo, il concetto di via metabolica, la compartimentazione delle vie metaboliche; funzione dei coenzimi NAD e FAD all'interno del metabolismo energetico.

Metabolismo ossidativo dei carboidrati in condizioni sia aerobiche che anaerobiche: la glicolisi, la fermentazione, la decarbossilazione ossidativa e caratteristiche del complesso della piruvato deidrogenasi, il ciclo di Krebs (concetto di ciclo anfibolico), la catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa e biosintesi dell'ATP. Inibizione dei complessi della catena di trasporto elettronico (il cianuro e il rotenone). La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio.

- Il metabolismo dei carboidrati: la via del pentoso-fosfato, la glicogeno-lisi, la glicogeno-sintesi e la gluconeogenesi.

- La glicemia e la sua regolazione.
- Cenni di metabolismo dei lipidi: la beta-ossidazione degli acidi grassi.
- La fotosintesi clorofilliana: la fase luce-dipendente e i fotosistemi, la fase luce-indipendente.
- Le caratteristiche biologiche dei virus, il ciclo vitale dei virus. Ciclo litico e ciclo lisogenico.
- Il trasferimento genico orizzontale nei batteri: la trasduzione, la trasformazione e la coniugazione. I plasmidi.
- Le biotecnologie: differenza tra le biotecnologie tradizionali e moderne.
- La tecnologia del DNA ricombinante, differenza tra clonaggio e clonazione.
- La reazione a catena della polimerasi o PCR.

ESPERIENZE DI LABORATORIO (per gli studenti dell'indirizzo a curvatura biomedica):

- Osservazione di vetrini di microscopia animale e vegetale.
- Le reazioni di precipitazione.
- Preparazione di soluzioni a concentrazione nota.
- Misurazione del pH di differenti soluzioni tramite l'utilizzo del pHmetro.
- Kit Neo/SCI (per l'analisi qualitativa di campioni di urine).

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento: (Nucleo B2b, sviluppo sostenibile): educazione alla salute, prevenzione oncologica e basi biologiche legate allo sviluppo delle neoplasie.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Testo in uso: G.Cricco- F.P. Di Teodoro- Itinerario nell'arte- Zanichelli Vol.3- edizione verde
“Dall'età del Lumi ai nostri giorni”

Il Barocco e il neoclassicismo- recupero argomenti anno precedente
Architettura, scultura e pittura del '600; Caravaggio e Gian Lorenzo Bernini;
Verso il secolo dei lumi: Luigi Vanvitelli.
Caratteri generali del vedutismo veneziano; la macchina ottica
Il Neoclassicismo, lineamenti dell'arte neoclassica; la pittura di J. L. David (il Giuramento degli Orazi) e la scultura di Canova (le tre Grazie; Amore e Psiche)
La stagione del Romanticismo: il sublime di Friedrich (Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare; il mare di ghiaccio), la natura di Constable (il carro di fieno; Nuvole) e di Turner (Pioggia, vapore e velocità); la pittura di Storia: Géricault (la Zattera della Medusa) e Delacroix (la barca di Dante; la Libertà che guida il popolo)
Il preromanticismo di Fussli (l'Incubo) Goya (il 3 Maggio 1808 a Madrid; le pitture nere)
Il Romanticismo in Italia: il bacio di Hayez
Il realismo di G. Courbet (Gli Spaccapietre; funerale ad Ornans) e Daumier (Vagone di terza classe)
La via del realismo italiana: i Macchiaioli. G. Fattori (In vedetta; la rotonda)
L'Impressionismo: la rivoluzione del colore nella pittura di Monet (Impressione, sole nascente; La Grenouillère; le serie: Cattedrale di Rouen e le Ninfee), Manet (Colazione sull'erba, Olympia; bar delle Folies -Bergère), Degas (l'Assenzio; la classe di danza, Renoir (La Grenouillère; il ballo al Moulin de la Galette)
La rivoluzione dello sguardo: la macchina fotografica e il nuovo senso dell'arte
Oltre l'Impressionismo: il cerchio cromatico di Chevreul; il puntinismo di Seraut (la Grand Jatte);
Il divisionismo italiano di Pelizza da Volpeda (il Quarto Stato)
Il Post Impressionismo di:
Cézanne (la casa dell'impiccato; Natura morta con mele e arance; i giocatori di carte; la montagna di Sainte Victoire), Van Gogh (i mangiatori di patate; i girasoli; la camera da letto; campo di grano con corvi; la notte stellata; gli autoritratti)
Gauguin (La visione dopo il sermone; il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)
Toulouse Lautrec (al Moulin Rouge; le litografie)
Secessioni e art Nouveau
La pittura di Munch (la bambina malata; la morte nella stanza; l'Urlo, il bacio);
la secessione di Vienna; il palazzo di Olbrich e l'opera di Klimt
il bacio; il Fregio di Beethoven)
la linea curva di V. Horta e H. Guimard (ingresso stazione metropolitana); l'utopia di William Morris-
Il modernismo di Gaudì
l'Espressionismo dei Fauves e quello Die Brücke
Matisse (Lusso, calma e voluttà; la riga verde; la gioia di vivere; la danza)
Kirchner (Marcella; Nollendorfplatz; Cinque donne nella strada)
Il Cubismo di Picasso e Braque, sintetico, analitico
Picasso (il chitarrista; Les Demoiselles d'Avignon; Guernica)
Il Futurismo arte totale;
Boccioni (Bambina che corre sul balcone; La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio)
La linea dell'astrazione: il Cavaliere azzurro
L'ultima stagione delle avanguardie: il Dadaismo
M. Duchamp (Nudo che scende le scale; Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.Q.Q.Q.)
Man Ray (ferro da stiro con chiodi saldati)

Il Surrealismo: Dalì (La persistenza della memoria); Magritte (L'impero delle luci; L'uso della parola).

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Testo adottato: Titolo: Educare al movimento volume allenamento salute e benessere + ebook + volume gli sport; Autore: Lo Vecchio N.; Editore: Marietti scuola.

A causa della parziale indisponibilità di spazi d'aula, la trattazione dei nuclei teorici è stata integrata direttamente all'interno delle unità di apprendimento pratiche. Si è adottata una metodologia laboratoriale assistita, in cui la trasmissione dei contenuti è avvenuta in forma esperienziale e situata, sfruttando la palestra e gli spazi esterni come setting didattico integrato. Alla base di quanto premesso, nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, nella classe 5^a sez. B, indirizzo Scienze Umane, è stato svolto il seguente programma di Scienze Motorie e Sportive:

Modulo n.1: ACCOGLIENZA

Sport, regole e fair play

Modulo n.2: SALUTE, BENESSERE SICUREZZA E PREVENZIONE

Promozione e Prevenzione della salute: Educare alla salute e alla sana alimentazione

Cenni sui principali disturbi del comportamento alimentare correlati all'attività fisica

Cenni sulla prevenzione e sui primi interventi in caso degli infortuni più comuni

Cenni sul doping con analisi critica e possibili danni alla salute

Modulo n.3: CULTURA SPORTIVA E SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

L'obiettivo è il perfezionamento tecnico-tattico e il rispetto delle regole

Sport di Squadra

- La Pallavolo
- La Pallacanestro

Sport Individuali

- Il Tennistavolo
- Il Badminton

La Storia dello Sport: cenni sull'evoluzione dello sport nel corso degli anni

Modulo n.4: SPORT E NATURA

Attività in ambiente naturale

Ed. Civica:

- Trasposizione del concetto di Fair Play all'ambiente digitale: se non offendo in campo, perché dovrei farlo online?

PROGRAMMA DI RELIGIONE

MODULO 1 L'ETICA DELLA VITA NELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA

- UD 1 Concepimento e vita prenatale
- UD 2 La fecondazione assistita
- UD 3 Clonazione
- UD 4 Aborto ed eutanasia
- UD 5 La pena di morte

MODULO 2 LA CHIESA DA TRENTO AL VATICANO II

- UD 1 La Riforma Cattolica
- UD 2 Movimenti preparatori della Riforma Cattolica
- UD 3 Erasmo da Rotterdam
- UD 4 Il ruolo degli ordini religiosi
- UD 5 Il Concilio di Trento
- UD 6 La Chiesa nell'Ottocento: il Vaticano I
- UD 7 La Chiesa di fronte al Socialismo e al Modernismo
- UD 8 La Chiesa di fronte al Nazionalismo e al Totalitarismo
- UD 9 Il Concilio Vaticano II

MODULO 3 UN'ETICA PER IL XXI SECOLO

- UD 1 Un'etica mondiale
- UD 2 La crisi della morale
- UD 3 Globalizzazione ed etica
- UD 4 Eclissi della virtù

MODULO 4 LA MORTE E LA VITA NELL'ALDILA'

- UD 1 Il pensiero umano di fronte alla morte
- UD 2 Morte e immortalità
- UD 3 Paradiso, purgatorio e inferno
- UD 4 Reincarnazione o resurrezione?

MODULO 5 Algoretica – La sfida dell'Intelligenza Artificiale

- UD 1: Antropologia e IA – Creatura o Creatore?

Contenuto: Differenza tra intelligenza biologica e computazionale. L'IA può avere un'anima o una coscienza?

Riflessione: Il concetto di *Imago Dei* nell'era delle macchine sapienti. La provocazione del transumanesimo e il superamento del limite umano.

- UD 2: Paolo Benanti – L'uomo è un algoritmo?

Contenuto: Analisi della tesi del libro: la distinzione tra "scelte" (umane, basate sul senso) e "decisioni" (meccaniche, basate sul calcolo).

Riflessione: Il rischio di ridurre l'esperienza umana a una serie di dati processabili. Se l'uomo si percepisce come algoritmo, che fine fa il libero arbitrio? Il passaggio dalla sapienza alla conoscenza dei dati.

UD 3: Responsabilità e Giustizia Sociale

Contenuto: I "bias" (pregiudizi) degli algoritmi. Se un'IA sbaglia (ad esempio in ambito medico o giuridico), di chi è la colpa?

Riflessione: Il rischio di una nuova esclusione sociale basata sull'accesso tecnologico (Digital Divide) e la tutela dei più deboli.

UD 4: Verità e Realtà nell'era dei Deepfake

Contenuto: La manipolazione della realtà e la crisi della verità oggettiva.

Riflessione: Collegamento con il Modulo 3 (Crisi della morale): come cambia la testimonianza e la fiducia nel prossimo quando la realtà può essere simulata perfettamente?

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli

Il ponte (da *Myrica*)

- La glauca luna lista l'orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
4 l'onda si rompe al solitario ponte.
- Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
8 al mare ignoto dall'ignoto monte.
- Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
11 movendo insieme come un pio sussurro.
- Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
14 le infinite scalèe del tempio azzurro.

1. **glauca**: grigio-azzurra. • **lista l'orizzonte**: (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.
2. **occulti**: nascosti, a causa del buio notturno.
5. **lo**: il fiume.
6. **virgulti**: arbusti.
7. **lucidi sussulti**: la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.
9. **a lei ... intenti**: si innalzano tesi verso la luna.
11. **pio sussurro**: una preghiera pronunciata sottovoce.
13. **salian**: salivano.
14. **scalèe**: scale. • **del tempio azzurro**: della volta del cielo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati? Quali notazioni di colore sono presenti nel testo e quale atmosfera contribuiscono a creare?
3. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta, che si accompagna a

parole e immagini che introducono nel testo un elemento di mistero e conferiscono al paesaggio un significato sacrale. Rispondi con riferimenti testuali.

4. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con riferimenti al testo.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Italo Svevo

L'incontro tra Zeno e Tullio (da *La coscienza di Zeno*, cap. V)

In una notte di insonnia, Zeno raggiunge un caffè di periferia dove si propone di passare un po' di tempo da solo. Mentre osserva svogliatamente una partita di biliardo, gli si avvicina un amico di vecchia data che lo riconosce e inizia a dialogare con lui.

Tullio! – esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e non ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto.

Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia¹.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi² che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

– E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole³ era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni.

Quel giorno ne aveva ingoiati una trentina, ma sperava con l'esercizio di arrivare a sopportarne anche di più. Mi confidò che i limoni secondo lui erano buoni anche per molte altre malattie. Dacché⁴ li prendeva sentiva meno fastidio per il fumare esagerato, al quale anche lui era condannato.

Io ebbi un brivido alla visione di tanto acido, ma, subito dopo, una visione un po' più lieta della vita: i limoni non mi piacevano, ma se mi avessero data la libertà di fare quello che dovevo o volevo senz'averne danno e liberandomi da ogni altra costrizione, ne avrei ingoiati altrettanti anch'io. È

libertà completa quella di poter fare ciò che si vuole a patto di fare anche qualche cosa che piaccia meno. La vera schiavitù è la condanna all'astensione: Tantalo e non Ercole⁵.

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio amore infelice⁶, ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'avere le lagrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.

Mi domandò se lavoravo. Tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre mi davano da fare per altre sei ore.

– Dodici ore! – commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo, la sua commiserazione: – Non sei mica da invidiare, tu!

La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare⁷ le lagrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni⁸.

Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si movevano nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai⁹ e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.

Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse ormai l'olio e che, movendosi, si ledessero¹⁰ a vicenda. Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggidì, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi muovo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

1. gruccia: *stampella.*

2. reumatismi: *malattia infiammatoria che colpisce le articolazioni e i muscoli.*

3. alle ore piccole: *a notte fonda.*

4. Dacché: *da quando.*

5. Tantalo e non Ercole: entrambi eroi mitici: per le sue offese agli dèi, Tantalo fu condannato, negli Inferi, a non potere né mangiare né bere, nonostante fosse circondato da ogni tipo di cibi e bevande; Ercole dovette invece sopportare le celebri fatiche. Qui Zeno intende dire che è meglio sobbarcarsi una fatica piuttosto che essere costretti ad astenersi da qualcosa che ci piace.

6. del mio amore infelice: Zeno aveva prescelto Ada tra le quattro sorelle Malfenti, ma la ragazza non mostrava interesse per lui.

7. trapelare: *trasparire.*

8. lesioni: *ferite.*

9. Trasecolai: *mi sorpresi molto.*

10. si ledessero: *si danneggiassero.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Di quale argomento parlano principalmente Zeno e Tullio? Quali speranze suscitano in Zeno le parole dell'amico? Quali nuove difficoltà ha Zeno dopo il colloquio con Tullio?
3. Al momento dell'incontro con Tullio, Zeno è poco attento a ciò che lo circonda perché

immerso nei propri pensieri. Come si manifesta questa distrazione all'inizio del dialogo con Tullio? Si può dire che nel corso della conversazione essa venga meno e che Zeno partecipi alle vicende dell'amico? Si tratta di sincero interesse o è una partecipazione finta? Rispondi con riferimenti al testo.

4. Fin dall'inizio Zeno e Tullio parlano tra loro senza sincerità, simulando interesse reciproco, ma pensando in verità soprattutto a se stessi. Analizza con riferimenti al testo la doppiezza del dialogo tra i due.
5. Che cosa racconta Zeno all'amico a proposito di sé e del proprio lavoro? Perché? Qual è la reazione di Tullio? Come si sente Zeno dopo questo discorso?

Interpretazione

Nel momento in cui Zeno comincia a riflettere sulla complicata anatomia della gamba e del piede, non riesce più a muoversi con naturalezza e zoppica. Nel romanzo *La coscienza di Zeno* è centrale la riflessione sul rapporto salute/malattia: i confini tra i due concetti diventano ambigui, per cui la salute si converte in malattia e viceversa. Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, per elaborare una tua riflessione più generale relativa alla dialettica salute/malattia.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Christophe Clavé**, *Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo*, in "Italia Oggi", 11 novembre 2020.

Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l'Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio.

«Il Quoziente d'Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni 90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l'inversione dell'effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d'intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l'impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della conoscenza lessicale e l'impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso.

La graduale scomparsa dei tempi (coniuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di "colpi mortali" alla precisione e alla varietà dell'espressione. Solo un esempio: eliminare la parola "signorina" (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all'estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l'idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie. Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera

pubblica e privata derivi direttamente dall'incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - *1984*; Ray Bradbury - *Fahrenheit 451*) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c'è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale?

Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto?

Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c'è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l'ortografia, scontare la lingua dei suoi "difetti", abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell'impoverimento della mente umana.

Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
2. Che cosa si intende per «inversione dell'effetto Flynn»?
3. Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché? A quali esempi ricorre per illustrare la sua tesi?
4. A chi si rivolge l'autore e per quali motivi?

Produzione

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati? Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a letture ed esperienze personali, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Patrizia Caraveo**, *Come cambierà la geografia con il grande caldo*, in «La Domenica. Il Sole 24 Ore», 21 gennaio 2024.

Patrizia Caraveo (1954) è dirigente di ricerca e direttrice dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF), e docente di "Introduzione all'Astronomia" all'Università di Pavia. È autrice di numerose pubblicazioni, e per i contributi dati alla comprensione dell'emissione di alta

energia delle stelle di neutroni, nel 2009 è stata insignita del Premio Nazionale Presidente della Repubblica.

La notizia che il 2023 è stato l'anno più caldo di sempre non ci ha colti di sorpresa: tutti abbiamo sofferto per il caldo soffocante della scorsa estate. [...] Le temperature eccezionali non sono solo numeri, hanno conseguenze che interessano tutti noi e l'ambiente che ci circonda. Esseri umani, animali e piante soffrono per lo stress termico e questo ha effetti negativi che spaziano dalla salute, all'economia, all'agricoltura, all'ecologia. [...] Sappiamo che tutto è causato dall'attività umana che continua a liberare enormi quantità di gas serra nell'atmosfera. Sappiamo che è imperativo agire per limitare queste emissioni ma le nobili intenzioni messe nero su bianco sull'accordo di Parigi del 2015, che si proponeva di limitare il riscaldamento globale a non più di 2° cercando di non superare 1,5°, stanno sbiadendo, dal momento che i governi non hanno fatto abbastanza. [...] Non che manchino le azioni per promuovere le energie pulite ma, secondo il rapporto della International Energy Agency, gli investimenti, pur in aumento, ammontano a 1.8 trilioni, grossomodo un quarto di ricchissimi sussidi dati alle compagnie petrolifere che, nel 2022, hanno incassato la cifra record di 7 trilioni di dollari. Di questo passo, sarà ben difficile mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5° e si apriranno scenari di disastro climatico [...]. Oggi, con una temperatura media aumentata di 1,2 gradi rispetto al valore preindustriale, le zone inabitabili perché troppo calde sono raddoppiate rispetto a trent'anni fa. Regioni dove si registrano per buona parte dell'anno temperature intorno ai 40 gradi con punte di 50 non sono abitabili a meno che si operino interventi massivi per dotare di aria condizionata tutte le zone pubbliche e private come ha fatto il Qatar i cui abitanti sono diventati i campioni mondiali dell'emissione pro capite di anidride carbonica. Per tutti quelli che non se lo possono permettere non resta che una soluzione: migrare alla ricerca di territori più vivibili. Lo stesso dovranno fare gli abitanti delle città e delle aree costiere che verranno sommerse dall'innalzamento del mare causato dallo scioglimento dei ghiacci artici e antartici. Se la temperatura salisse di 3-4 gradi, la geografia del mondo cambierebbe. Davanti agli sconvolgimenti causati dal cambiamento climatico «la migrazione non è il problema, è la soluzione», dice Gaia Vince nel suo *Il secolo nomade. Come sopravvivere al disastro climatico*. L'autrice invita tutti i governi a prepararsi perché i cambiamenti climatici spostano dieci volte più persone che le guerre. E nelle nostre società che invecchiano la forza lavoro dei migranti fa crescere il PIL.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è la tesi espressa dall'autrice del brano?
3. Che posizione ti sembra assuma l'autrice sulla dotazione di aria condizionata da parte dell'uomo?
4. Quale parte della popolazione mondiale sarà costretta a migrare nel prossimo futuro?

Produzione

L'autrice si sofferma su più aspetti del cambiamento climatico, sia analizzandone le cause sia prendendo in esame le conseguenze. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Luca De Biase**, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino, 2018

Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretende di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti.

Occorre evitare le impostazioni estreme da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia, dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si toccano: in realtà, a oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale".

Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove opportunità. E a preoccupare è la diversa dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. [...]

Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa un'umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e sulla loro formazione affinché sappiano creare, distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la propria umanità.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del brano, evidenziando le problematiche in esso sollevate e la proposta di soluzione da parte dell'autore.
2. Qual è il tema generale del testo?
3. Qual è la tesi dell'autore? È espressa un'antitesi?
4. Analizza il lessico e segnala le aree semantiche dominanti e corrispondenti ai temi trattati.

Produzione

Spiega se condividi la tesi di Luca De Biase e se le sue argomentazioni sono a tuo parere valide. Esponi le tue opinioni sul tema del rapporto tra innovazioni digitali e mondo del lavoro, in particolare sul dilemma se lo sviluppo tecnologico e le conseguenti trasformazioni economiche favoriscano oppure no le prospettive di lavoro nell'attuale fase storica e nel prossimo futuro. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in “La Stampa”, 23 maggio 2018

«Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l’Onu ha istituito per l’11 febbraio quella di donne&scienza). «Secondo l’Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l’altro è legato alle aspettative dell’ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

Dopo avere letto lo stralcio dell’intervista rilasciata dalla fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l’Esa (agenzia spaziale europea), esponi le tue idee sull’argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza (il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora basso) e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

«Incredibile come il dolore dell’anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell’anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l’importanza delle ferite dell’anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione della prova di Maturità Classica (Latino)

Parte 1

Traduci il testo seguente.

L’arte oratoria di Cicerone

Dopo aver passato in rassegna i principali autori greci e latini, Quintiliano sostiene la necessità di tornare al modello dell’eloquenza ciceroniana, l’unica in grado di coniugare perfettamente i tre intenti dell’arte oratoria, ovvero muovere, delectare e docere.

PRE-TESTO

Certamente nelle battute di spirito e nel patetico - le quali, ambedue, valgono maggiormente negli affetti - abbiamo la meglio noi (latini). E forse la legge della città avrà impedito a quello (Demostene) l'uso delle perorazioni finali, ma anche a noi le diverse caratteristiche della lingua latina non avranno permesso quei pregi che gli atticisti ammirano. Nelle lettere poi, benché ne siano conservate di entrambi, e nelle opere dialogiche, che Demostene non scrisse, non c'è alcun confronto. Però siamo costretti a cedere in questo, che Demostene venne prima e da lui dipende in larga parte la grandezza di Cicerone.

TESTO

Nam mihi videtur M. Tullius, cum se totum ad imitationem Graecorum contulisset, effinxisse vim Demosthenis, copiam Platonis, iucunditatem Isocratis. Nec vero, quod in quoque optimum fuit studio consecutus est tantum, sed plurimas vel potius omnes ex se ipso virtutes extulit, immortalis ingenii beatissima ubertas. Non enim pluvias, ut ait Pindarus, aquas colligit, sed vivo gurgite exundat, dono quodam providentiae genitus, in quo totas vires suas eloquentia experiretur. Nam quis docere diligentius, movere vehementius potest, cui tanta umquam iucunditas adfuit? Ut ipsa illa quae extorquet, impetrare eum credas, et cum transversum vi sua iudicem ferat, tamen ille non rapi videatur, sed sequi. Iam in omnibus quae dicit tanta auctoritas inest ut dissentire pudeat, nec advocati studium, sed testis aut iudicis adferat fidem, cum interim haec omnia, quae vix singula quisquam intentissima cura consequi posset, fluunt inlaborata, et illa qua nihil pulchrius auditum est oratio prae se fert tamen felicissimam facilitatem. Quare non inmerito ab hominibus aetatis suae regnare in iudiciis dictus est, apud posteros vero id consecutus ut Cicero iam non hominis nomen, sed eloquentiae habeatur. Hunc igitur spectemus, hoc propositum nobis sit exemplum, ille se profecisse sciat, cui Cicero valde placebit.

(Quintiliano, *Institutio oratoria*, X, 1, 108-112)

POST-TESTO

Cospicua è l'inventio in Asinio Pollione, di una diligenza talmente eccezionale da sembrare eccessiva ad alcuni, e sono sufficienti la sua saggezza e vivacità: è così lontano dalla brillantezza e dal fascino di Cicerone che potrebbe sembrare del secolo precedente. Messalla, invece, è nitido e chiaro, e che fa in un certo senso vedere nel suo modo di parlare la propria nobiltà, ma meno incisivo nel vigore.

Parte 2

Rispondi ai quesiti seguenti (max 10 righe per ogni risposta).

1. Quintiliano, attraverso l'esemplare figura di Cicerone, fa trapelare da questo passo alcuni degli intenti a cui deve aspirare un oratore: quali sono e in che cosa consistono?
2. Individua gli elementi che contraddistinguono lo stile e la lingua di Quintiliano, soffermandoti sui termini tecnici tipici dell'oratoria.
3. L'*Institutio oratoria* è una fonte preziosissima per la ricostruzione delle peculiarità del genere oratorio e della sua storia. Quali altri autori d'età imperiale trattano questo tema e in che modo?

Il Consiglio di Classe (Omissis)

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 08/05/2026

Il coordinatore del CdC

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Assunta Barbieri